

**PIANO OPERATIVO COMUNALE**  
**P.O.C. 2014-2019**  
**AMBITO TERRITORIALE DI SORBOLO**  
*(Legge Regionale 24 marzo 2000 n° 20 e s.m.)*

**VARIANTE SPECIFICA PER LA REALIZZAZIONE DEL  
SOTTOPASSAGGIO FERROVIARIO DI VIA VENEZIA**

**Allegato B**

---

**MODALITA' DI RECEPIMENTO PARERI  
E  
PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONI A OSSERVAZIONI E RISERVE**

Luglio 2022

**PREMESSA**

Con deliberazione di Consiglio n. 73 del 28/12/2018, l'Unione Bassa Est Parmense (a quel tempo competente in materia urbanistica ed edilizia), ha adottato la quinta variante al Secondo Piano Operativo Comunale (POC) 2014-2019 di Sorbolo, redatta dall'Ufficio Urbanistica-Edilizia - coadiuvato dal Dott. Geol. Carlo Caleffi di Parma per la redazione della VALSAT e delle schede di approfondimento geologico e sismico.

La variante al POC adottata è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line al n. 140/2019, sul sito web del comune di Sorbolo Mezzani e sul BURERT in data 06/03/2019.

La variante contiene in allegato le aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio, i nominativi dei proprietari interessati e comporta l'apposizione dei vincoli espropriativi.

La variante è stata depositata per 60 giorni fino al 04/05/2019 per le osservazioni da valutare prima dell'approvazione definitiva.

Contestualmente al deposito, la Variante è stata trasmessa in data 08/03/2019 - prot. n. 2564 ai seguenti enti:

- Provincia di Parma
- AUSL
- ARPAE
- Consorzio Unico per la Bonifica Parmense
- Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza
- IRETI S.p.a.
- ATERSIR
- ENEL S.p.a.
- TELECOM.

Si riportano di seguito i pareri pervenuti e le relative modalità di recepimento delle osservazioni formulate dagli Enti.

Ai fini della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in data 20/03/2019 è stato trasmesso apposito avviso a tutti i proprietari coinvolti.

Si riportano di seguito l'elenco delle comunicazioni inviate e le osservazioni pervenute.

Nel corso del periodo di deposito della variante urbanistica e nel periodo immediatamente successivo, coerentemente a quanto indicato nella programmazione di POC adottata, Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. ha redatto lo studio di prefattibilità relativo alla chiusura definitiva del P.L. n. 26 di Via Venezia a Sorbolo (alla progr. Km 11+166 della linea ferroviaria Parma-Suzzara) tramite la realizzazione del sottopasso stradale e ciclopedonale e l'adeguamento del tracciato viabilistico tramite la realizzazione di rotatoria all'intersezione con la SP62R. Lo stesso è stato acquisito agli atti del Comune in data 06/09/2019 al n. 10446 e in data 20/09/2019 al n. 11204.

Facendo seguito al suddetto studio di prefattibilità, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 26/09/2019 è stato approvato lo schema di Accordo di programma tra il Comune di Sorbolo Mezzani (PR), Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. e Regione Emilia Romagna per la

realizzazione ed il miglioramento delle condizioni di sicurezza di punti di interferenza fra la viabilità stradale e la rete ferroviaria regionale Parma-Suzzara presenti sul territorio comunale di Sorbolo Mezzani.

Ad oggi è in fase di approvazione il progetto definitivo relativo alla chiusura del P.L. n. 26 di Via Venezia a Sorbolo (alla progr. Km 11+166 della linea ferroviaria Parma-Suzzara) tramite la realizzazione del sottopasso stradale e ciclopedonale e l'adeguamento del tracciato viabilistico tramite la realizzazione di rotatoria all'intersezione con la SP62R.

L'ufficio tecnico ha ritenuto necessario formulare un'osservazione alla variante in oggetto, seppur fuori termine, al fine di recepire, in sede di controdeduzione ed approvazione, le modifiche al tracciato dell'infrastruttura, secondo quanto declinato nelle suddette fasi progettuali.

Come da progetto definitivo, lo stralcio della planimetria catastale di cui all'allegato A è stato opportunamente modificato tramite l'inserimento del tracciato aggiornato dell'infrastruttura, come da progetto definitivo redatto da F.E.R. S.r.l. Tale adeguamento ha comportato modeste modifiche dell'allegato A nel quale sono stati riportati gli ulteriori nominativi di coloro che risultano proprietari delle aree interessate dai vincoli espropriativi, ai sensi dell'art. 9 L.R. 19 dicembre 2002, n. 37. L'ufficio tecnico ha pertanto provveduto, ai fini dell'approvazione del piano, a comunicare a tali soggetti l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo. Nel periodo accordato sono pervenute le osservazioni riportate al paragrafo "OSSERVAZIONI DA PARTE DI PRIVATI (procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio)".

Al fine di approfondire aspetti e soluzioni che possano garantire il più opportuno inserimento paesaggistico dell'opera in programma, anche al fine di evitare il rischio di creare una ulteriore cesoia all'interno dei caratteri testimoniali del territorio, è stato conferito con Determina dirigenziale n. 1028 del 17/12/2021 all'Arch. Laura Mazzei, con studio in Ferrara lo studio denominato "Progetto urbano e paesaggistico per la riqualificazione funzionale del tratto della SP 62R della Cisa in corrispondenza dell'ambito urbano di Sorbolo", approvato con delibera di G.C. n. 92 del 05/07/2022.

Con Del. n. 124 del 19/10/2021 la Giunta Comunale ha successivamente assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale a norma dell'art. 45 comma 2 della L.R. n. 24/2017, disponendo la comunicazione dell'assunzione di tale proposta di piano all'organo consiliare. Con la medesima deliberazione, inoltre, la Giunta Comunale ha stabilito che, in riferimento ai temi legati alla salvaguardia, a norma dei disposti combinati degli articoli 45.2 e 27.2 della L.R. 24/2017, gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di adozione del piano che interverrà con le procedure di cui all'art. 46 della medesima Legge Regionale, una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall'art. 45.

**VARIANTE SPECIFICA AL POC DI SORBOLO  
PER LA REALIZZAZIONE DEL SOTTOPASSAGGIO  
FERROVIARIO DI VIA VENEZIA**

(adottata con del. Consiglio dell'Unione Bassa Est Parmense n. 73 del 28/12/2018)

**PARERI**

Data/Protocollo	Data/Protocollo Comune	Ente
Prot. n. 1937 del 15/03/2019	Prot. n. 2994 del 18/03/2019	<b>ATERSIR Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti</b>
<b>Sintesi parere</b>	Non essendo prevista la realizzazione di nuove infrastrutture né adeguamento di quelle esistenti il parere di ATERSIR non è dovuto	
<b>Modalità di recepimento</b>	<b>Si prende atto di quanto comunicato da ATERSIR</b>	

Data/Protocollo	Data/Protocollo Comune	Nominativo
Prot. n. 15528 del 25/03/2019	Prot. n. 3381 del 25/03/2019	<b>AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE – Servizio area Affluenti Po</b>
<b>Sintesi parere</b>	<p>In relazione alla variante in oggetto, considerando che tutto l'abitato di Sorbolo ricade in classe di Rischio R2 – Medio ("Mappa del rischio alluvioni" approvata con Decreto Segretario AdBPo 122/2014), si evidenzia la necessità non solo di inserire nel piano di emergenza comunale lo scenario di rischio idraulico legato alla presenza del nuovo sottopasso ma anche di adottare tutte le misure necessarie, attive e passive, per mitigare i rischi legati ad un eventuale allagamento causato da un evento meteorico intenso non prevedibile. A tal proposito, si invita a considerare e ad attenersi a quanto scritto nella nota "RACCOMANDAZIONI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLAGAMENTO DEI SOTTOPASSI STRADALI" della Agenzia Regionale di Protezione Civile, inviata a tutti i Comuni della Regione con prot. n. 5202/2011 con la quale sono state formulate le seguenti raccomandazioni per la riduzione del rischio:</p> <p><b>AZIONI PREVENTIVE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Verifica della funzionalità di impianti idrovori per il sollevamento delle acque.</b> La presenza e la periodica manutenzione delle pompe per lo svuotamento automatico è essenziale per assicurare la transitabilità in sicurezza dei sottopassi. Si suggerisce di valutare l'eventuale necessità di associarvi un gruppo elettrogeno per ovviare ad eventuali black-out elettrici, considerato che i temporali spesso sono accompagnati da forte attività elettrica.</li> <li>• <b>Predisposizione di lanterne semaforiche</b> La installazione di tali apparati può regolare l'accesso al sottopassaggio, segnalando ed inibendone l'accesso in caso di pericolo.</li> <li>• <b>Installazione di aste metriche graduate</b> In alcuni tipi sottopassi l'apposizione di questi dispositivi rifrangenti può consentire all'utente di avere una esatta percezione del livello che l'acqua ha raggiunto sulla sede stradale, all'interno del sottopasso.</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Predisposizione di particolari dispositivi</u> Uno di questi può essere indicato nella installazione di un galleggiante nel punto più in basso del sottopasso, per la regolazione di sbarre all'ingresso, nel caso il livello dell'acqua raggiunga un livello ritenuto pericoloso per il transito degli autoveicoli.</li> <li>• <u>Installazione di videocamere.</u> Apparati fissi o brandeggianti per la videosorveglianza in telecontrollo, nel rispetto della legislazione vigente in materia di privacy, con possibilità di accesso anche via web.</li> <li>• <u>Elaborazione di scenari rischio idraulico</u> E' necessario che l'ente gestore acquisisca dalla provincia, dalle Autorità di bacino o da altri enti e strutture competenti gli scenari di rischio idraulico per le zone interessate. Questi elaborati potranno essere integrati con la predisposizione di una mappa che comprenda anche i sottopassi stradali, evidenziando in particolare quelli che storicamente hanno evidenziato episodi di allagamento, acquisendo informazioni anche con la collaborazione della Polizia Municipale e dei Vigili del Fuoco.</li> <li>• <u>Installazione di pannelli informativi luminosi</u> L'utilizzo sulla viabilità ordinaria di questi strumenti, in particolare se viene assicurato un aggiornamento continuo, può essere utile ai fini della informazione agli utenti sulle eventuali criticità nella circolazione stradale</li> <li>• <u>Emanazione di ordinanze specifiche</u> Può risultare opportuno in particolari situazioni che le autorità competenti adottino ordinanze per disporre, anche ai proprietari dei terreni circostanti, l'adozione di prassi corrette in particolare per l'uso del suolo e per la manutenzione della rete scolante.</li> <li>• <u>Predisposizione di piani di emergenza e di protocolli operativi</u> I comuni devono tenere conto di questa tipologia di rischio nella elaborazione dei piani di emergenza. Inoltre è opportuno che, in riferimento ai piani di emergenza comunali, gli enti o le strutture tecniche responsabili della gestione dei sottopassi predispongano protocolli operativi che indichino i controlli e le manutenzioni periodiche, le azioni in caso di allerta di protezione civile o di evento in corso, i soggetti referenti e le modalità di comunicazione fra di loro. Tali attività possono essere effettuate in collaborazione con i Vigili del Fuoco, le Polizie Municipali ed il volontariato di protezione civile. L'adozione, l'installazione e la gestione di strumenti, apparecchiature e quant'altro sopra indicato è demandata alla specifica valutazione dei Soggetti Gestori delle strade che a ragion veduta e per le specifiche situazioni riscontrate, possono individuare punti critici o comunque prioritari su cui adottare conseguenti azioni. AZIONI A SEGUITO DI ALLERTAMENTO, DI PREVISIONE O DI EVENTO IN CORSO: Assicurare la ricezione delle allerte di protezione civile - Svolgere attività di monitoraggio - Informazione alla popolazione</li> </ul>
Modalità di recepimento	<p><b>Si adotteranno tutte le misure prescritte dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Si provvederà ad inserire lo scenario di rischio idraulico legato alla presenza del nuovo sottopasso nel piano di emergenza comunale</b></li> <li>- <b>In fase progettuale verranno adottate tutte le misure necessarie, attive e passive, per mitigare i rischi legati ad un eventuale allagamento causato da un evento meteorico intenso non prevedibile, come indicato nella nota "RACCOMANDAZIONI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA ALLAGAMENTO DEI SOTTOPASSI STRADALI":</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Verifica della funzionalità di impianti idrovori per il sollevamento delle acque</u> Saranno associate alle pompe per lo svuotamento automatico un gruppo elettrogeno e/o altri apparati di produzione di energia per avviare ad</li> </ul> </li> </ul>

	<p>eventuali black-out elettrici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>Predisposizione di lanterne semaforiche</u></b> Si provvederà ad installare tali apparati al fine di regolare l'accesso al sottopassaggio, segnalando ed inibendone l'accesso in caso di pericolo</li> <li>• <b><u>Installazione di aste metriche graduate</u></b> Si provvederà all'apposizione di questi dispositivi rifrangenti al fine di consentire all'utente di avere una esatta percezione del livello che l'acqua ha raggiunto sulla sede stradale, all'interno del sottopasso</li> <li>• <b><u>Predisposizione di particolari dispositivi</u></b> Si provvederà ad installare un sistema con galleggiante nel punto più in basso del sottopasso, per la regolazione di sbarre all'ingresso, o un sistema equivalente che impedisca l'accesso al sottopasso nel caso il livello dell'acqua raggiunga un livello ritenuto pericoloso per il transito degli autoveicoli</li> <li>• <b><u>Installazione di videocamere</u></b> Si provvederà ad installare apparati fissi o brandeggianti per la videosorveglianza in telecontrollo, nel rispetto della legislazione vigente in materia di privacy, con possibilità di accesso anche via web, con l'ulteriore finalità di coadiuvare la sicurezza urbana</li> <li>• <b><u>Elaborazione di scenari rischio idraulico</u></b> Si provvederà ad acquisire dalla Provincia, dalle Autorità di bacino o da altri enti e strutture competenti gli scenari di rischio idraulico per le zone interessate. I relativi elaborati verranno integrati con la predisposizione di una mappa che comprenda anche i sottopassi stradali</li> <li>• <b><u>Installazione di pannelli informativi luminosi</u></b> Si valuterà l'opportunità di installare sulla viabilità ordinaria questi strumenti, utili ai fini della informazione agli utenti sulle eventuali criticità nella circolazione stradale</li> <li>• <b><u>Emanazione di ordinanze specifiche</u></b> All'uopo, qualora se ne ravvisi la necessità, verranno adottate ordinanze per disporre, anche ai proprietari dei terreni circostanti, l'adozione di prassi corrette in particolare per l'uso del suolo e per la manutenzione della rete scolante</li> <li>• <b><u>Predisposizione di piani di emergenza e di protocolli operativi</u></b> Si provvederà a predisporre protocolli operativi che indichino i controlli e le manutenzioni periodiche, le azioni in caso di allerta di protezione civile o di evento in corso, i soggetti referenti e le modalità di comunicazione fra di loro</li> </ul> <p>- In fase di utilizzo verranno all'uopo intraprese le necessarie azioni a seguito di allertamento, di previsione o di evento in corso, come da prassi consolidate nel territorio comunale: verrà assicurata la ricezione delle allerte di protezione civile, verrà svolta attività di monitoraggio, verrà informata la popolazione.</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Data/Protocollo	Data/Protocollo Comune	Ente
Prot. n. 52812 del 02/04/2019	Prot. n. 3808 del 02/04/2019	<b>ARPAE</b>
<b>Sintesi parere</b>	In merito alle varianti in oggetto, è stata effettuata la valutazione della documentazione presentata, in particolare Relazione e VALSAT. L'intervento oggetto di variante al POC riguarda una modifica alla viabilità in area già urbanizzata; non vi sono dunque effetti di consumo di territorio relativi a	

	<p>cambi di destinazione d'uso.</p> <p>Le valutazioni effettuate nel documento di VALSAT risultano esaurienti e condivise. In particolare si richiama alle necessarie valutazioni e approfondimenti legati al rischio idraulico nel sottopasso.</p> <p>Rispetto alle emissioni sonore si prescrive che nelle fasi successive di progettazione di dettaglio si effettuino opportune valutazioni e si adottino soluzioni finalizzate ad un concreto miglioramento rispetto alla situazione attuale.</p> <p>Gli impatti attesi sulla mobilità risultano positivi, tuttavia si sottolinea la necessità di garantire, in fase progettuale, soluzioni adeguate a rendere agevole l'attraversamento ciclistico e in condizioni di sicurezza. Attestato l'obiettivo generale di aumentare la permeabilità tra le due parti di abitato, oggi separate dalla ferrovia, occorre evitare che il nuovo intervento faciliti il passaggio delle auto ma non quello delle biciclette.</p> <p>Sono fatte salve eventuali valutazioni ambientali relative alle fasi di cantiere che sono escluse dal presente parere, relativo alla sola variante urbanistica.</p>
<b>Modalità di recepimento</b>	<b>In fase progettuale verranno effettuate opportune valutazioni in merito al tema delle emissioni, proponendo soluzioni finalizzate ad un concreto miglioramento rispetto alla situazione attuale. Verranno inoltre garantite misure adeguate a rendere agevole l'attraversamento ciclistico e in condizioni di sicurezza e ad evitare che il nuovo intervento ostacoli il passaggio delle auto ma non quello delle biciclette</b>

Data/Protocollo	Data/Protocollo Comune	Nominativo
Prot. n. 2700 del 02/04/2019	Prot. n. 3801 del 02/04/2019	<b>SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA</b>
<b>Sintesi parere</b>	In merito al profilo paesaggistico, si prende atto dell'assenza di beni culturali e paesaggistici tutelati nell'area oggetto di intervento. In merito al profilo archeologico, si rileva l'assenza di uno studio di impatto archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016. Trattandosi di opere che interessano terreni con possibili tracce di popolamento antico, scavi anche di lieve entità potrebbero portare al rinvenimento di stratificazioni di interesse archeologico. Nella successiva fase progettuale dovrà essere redatta apposita verifica preventiva dell'interesse archeologico, così come previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 50/2016	
<b>Modalità di recepimento</b>	<b>Nella successiva fase progettuale verrà redatta apposita verifica preventiva dell'interesse archeologico, così come previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 50/2016</b>	

Data/Protocollo	Data/Protocollo Comune	Ente
Prot. n. 29611 del 07/05/2019	Prot. n. 5214 del 07/05/2019	<b>AUSL</b>
<b>Sintesi parere</b>	<p>Visionata la documentazione tecnica in oggetto si osserva quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la soluzione consente di chiudere il passaggio a livello, migliorando quindi la sicurezza legata all'incidentalità stradale abbattendo i rischi derivanti dall'interferenza fra la viabilità stradale e la rete ferroviaria</li> <li>• l'intervento rende più scorrevoli i transiti su Via Marconi togliendo il semaforo, di conseguenza si riduce l'inquinamento sotto il profilo emissivo di rumore e di inquinanti atmosferici quali PM e NOx.</li> <li>• la variante in esame non incide in misura sostanziale sul Bilancio dei Servizi. Si ritengono infatti validi i dati contenuti nel bilancio dei servizi del</li> </ul>	

	<p>POC originario da cui risulta che la quota di dotazioni minime di aree pubbliche per attrezzature e spazi collettivi, oltre alle aree destinate alla viabilità, riferite al dimensionamento complessivo degli insediamenti esistenti e previsti dalla pianificazione comunale, è ampiamente soddisfatto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non risulta variata la classificazione acustica dell'area di interesse</li> </ul> <p>Per le considerazioni sovraesposte si esprime parere favorevole.</p>
<b>Modalità di recepimento</b>	<b>Si prende atto del parere favorevole dell'AUSL</b>

Data/Protocollo	Data/Protocollo Comune	Nominativo
Prot. n. 1266 del 24/02/2020	Prot. n. 2258 del 24/02/2020	<b>CONSORZIO UNICO PER LA BONIFICA PARMENSE</b>
<b>Sintesi parere</b>	L'intervento, in fascia di rispetto idraulica, interferisce con l'attuale e futura gestione del Canale Gambalone nel tratto tombato parallelo a via Venezia. Il tombinamento è un'opera realizzata molti anni or sono e non è autorizzata in regime di concessione, pertanto risulta necessario individuare un responsabile, individuato chi oggi beneficia di quel manufatto (privato frontista o il Comune come gestore della viabilità). Una volta definita la titolarità del tratto tombato, il concessionario deve esprimere il proprio assenso all'intervento, mentre il Consorzio in qualità di Ente gestore della rete di Bonifica, può solo e semplicemente consigliare quanto di seguito riportato: il progetto dovrà prevedere l'adeguamento della sezione idraulica e la perfetta tenuta del manufatto, in considerazione che quel tratto di canale, una volta realizzata la nuova viabilità, se dovesse creare problemi di qualsiasi genere, non potrà più essere rifatto se non a fronte di interventi fortemente impattanti e costosi	
<b>Modalità di recepimento</b>	<b>Si chiarisce che l'attuale beneficiario del canale tombato è il Comune, titolare della rete delle acque meteoriche. In fase progettuale verrà valutato l'opzione di prevedere l'adeguamento della sezione idraulica del tratto del Canale Gambalone interessato e si verificherà la perfetta tenuta del manufatto.</b>	

Data/Protocollo	Data/Protocollo Comune	Nominativo
---	---	<b>IRETI Spa</b>
<b>Sintesi parere</b>	Non pervenuto	
<b>Modalità di recepimento</b>	<b>Si intende acquisito l'assenso senza condizioni, ai sensi dell'art. 17-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici"</b>	

Data/Protocollo	Data/Protocollo Comune	Nominativo
---	---	<b>ENEL Spa</b>
<b>Sintesi parere</b>	Non pervenuto	
<b>Modalità di recepimento</b>	<b>Si intende acquisito l'assenso senza condizioni, ai sensi dell'art. 17-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici"</b>	

Data/Protocollo

Data/Protocollo	Comune	Nominativo
---	---	<b>TELECOM</b>
Sintesi parere	Non pervenuto	
Modalità di recepimento	<b>Si intende acquisito l'assenso senza condizioni, ai sensi dell'art. 17-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici"</b>	

**RISERVE**

Data/Protocollo	Data/Protocollo Comune	Ente
Prot. n. 16021 del 11/06/2019	Prot. n. 6824 del 11/06/2019	<b>PROVINCIA DI PARMA</b>
<b>Sintesi parere Provincia (Decreto Presid. n. 112 del 07/06/2019)</b>	<p><u>Sintesi Decreto Presidenziale n. 112 del 07/06/2019</u></p> <p><b>CONSTATATO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- che la variante si rende necessaria per consentire la realizzazione di un sottopasso per l'eliminazione dell'incrocio semaforico posto a Nord del Quartiere Venezia e in adiacenza all'Ambito di Riqualificazione Urbana ARU 2 (area ex Silver) di Via Venezia;</li> <li>- che la variante in esame non incide in misura sostanziale sul Bilancio dei Servizi del POC vigente, da cui risulta che la quota di dotazioni minime di aree pubbliche per attrezzature e spazi collettivi, oltre alle aree destinate alla viabilità, riferite al dimensionamento complessivo degli insediamenti esistenti e previsti dalla pianificazione comunale, è ampiamente soddisfatto;</li> <li>- che la copertura finanziaria dell'opera sarà garantita, attraverso apposito accordo da sottoscrivere con FER e la Regione Emilia Romagna, con le somme destinate dalla stessa Regione alla messa in sicurezza della rete previste dai Fondi per lo Sviluppo e la Coesione FSC;</li> </ul> <p><b>CONSIDERATO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- che non si rilevano contrasti con il PTCP né con la legislazione urbanistica regionale vigente;</li> <li>- che ARPAE e AUSL hanno espresso parere di competenza favorevole;</li> <li>- che l'opera proposta, sotto il profilo della qualità funzionale della viabilità, provvede a rendere più scorrevole, meno inquinante e più sicuro il transito dei mezzi, contribuendo positivamente alla stessa rigenerazione urbana delle dinamiche del centro abitato di Sorbolo, reso in tal senso permeabile e accessibile in tutte le sue parti;</li> <li>- che la Variante prevede la realizzazione di un sottopassaggio in un'area: <ul style="list-style-type: none"> <li>- classificata a rischio di inondazione per piena catastrofica e con pericolosità "P2" del Reticolo Secondario di Pianura, secondo il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni;</li> <li>- caratterizzata da livelli idrici nel sottosuolo che possono raggiungere soggiacenze molto basse, anche prossimi a 1÷2 m dall'attuale piano campagna;</li> <li>- che il Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, valutati i contenuti e le caratteristiche delle azioni di trasformazione proposte, preso atto dei pareri favorevoli degli Enti competenti in materia ambientale (ARPAE e AUSL) ritiene di poter esprimere, ai sensi dell'art.5 della L.R. 20/2000 e smi,</li> </ul> </li> </ul> <p><b>PARERE MOTIVATO FAVOREVOLE</b>, nel rispetto di quanto di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in ragione degli scenari di pericolosità definiti dal Piano di Gestione del Rischio Alluvione, si ritiene opportuna l'attuazione di specifiche azioni di mitigazione, con particolare riferimento alla necessità di prevedere l'utilizzo di sistemi di allerta in occasione di eventi meteorici intensi e prolungati;</li> <li>• si ritiene opportuno adottare opportuni accorgimenti progettuali finalizzati al raggiungimento di un corretto equilibrio tra l'opera e le</li> </ul>	

	<p>possibili condizioni idrogeologiche del sottosuolo interessato;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- che in riferimento ai disposti della L.R. n.19/2008, preso atto dei contenuti della variante, si esprime parere favorevole in merito alla compatibilità della variante con gli aspetti sismici del territorio in esame, fermo restando gli obblighi di legge a livello di progettazione esecutiva previsti dal D.M. 17.01.2018;</li> </ul> <p>DECRETA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di non formulare riserve sulla Variante al POC del Comune di Sorbolo, adottata con delibera di Consiglio dell'Unione Bassa Est n. 73 del 28.12.2018, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e smi e dell'art. 4 della L.R. 24/2017;</li> <li>- di formulare PARERE MOTIVATO FAVOREVOLE sulla ValSAT della variante al POC ai sensi dell'art.15, del D.Lgs. n.152/06, come modificato dal D.Lgs. n. 4/08, e dell'art. 5 della LR 20/2000 e smi, fermo restando quanto di seguito riportato: <ul style="list-style-type: none"> <li>• in ragione degli scenari di pericolosità definiti dal Piano di Gestione del Rischio Alluvione, si ritiene opportuna l'attuazione di specifiche azioni di mitigazione, con particolare riferimento alla necessità di prevedere l'utilizzo di sistemi di allerta in occasione di eventi meteorici intensi e prolungati;</li> <li>• si ritiene opportuno adottare opportuni accorgimenti progettuali finalizzati al raggiungimento di un corretto equilibrio tra l'opera e le possibili condizioni idrogeologiche del sottosuolo interessato.</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Modalità di recepimento</b></p>	<p><b>Si prende atto del parere favorevole della Provincia.</b>  <b>In fase progettuale verranno previste specifiche azioni di mitigazione del rischio idraulico, ed in particolare l'utilizzo di sistemi di allerta in occasione di eventi meteorici intensi e prolungati, come richiesto dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.</b>  <b>Verranno inoltre previsti opportuni accorgimenti progettuali finalizzati al raggiungimento di un corretto equilibrio tra l'opera e le possibili condizioni idrogeologiche del sottosuolo interessato.</b></p>

**OSSERVAZIONI**

Si riportano di seguito le osservazioni pervenute, con relativa proposta motivata di controdeduzione.

Quest'ultima si articola nelle seguenti casistiche:

- **“ACCOLTE” O “PARZIALMENTE ACCOLTE”**

Le osservazioni “Accolte o Parzialmente accolte” riguardano direttamente gli elaborati oggetto della variante, che sono state reputate in toto o parzialmente condivisibili, in quanto migliorative della variante o inerenti ad argomenti e previsioni modificabili come richiesto, in quanto non in contrasto con gli obiettivi della variante stessa.

- **“NON ACCOLTE”**

Le osservazioni “Non accolte” riguardano:

- proposte di modifica non pertinenti in quanto non riconducibili agli obiettivi della variante o non relative ad elaborati oggetto della variante o ad aspetti comunque direttamente interessati dalla variante. In questa casistica rientrano anche le note pervenute come osservazioni alla variante in oggetto ma di fatto consistenti in quesiti o richieste di chiarimenti, ai quali viene comunque fornita puntuale motivazione;
- proposte di modifica direttamente riconducibili, anche in parte, alla variante in corso, in quanto pertinenti agli elaborati adottati, ma valutate in contrasto con gli obiettivi della variante.

**OSSERVAZIONI UFFICIO TECNICO**

Le osservazioni dell'UT fanno seguito allo studio di prefattibilità relativo alla chiusura definitiva del P.L. n. 26 di Via Venezia a Sorbolo (alla progr. Km 11+166 della linea ferroviaria Parma-Suzzara) tramite la realizzazione del sottopasso stradale e ciclopedonale e l'adeguamento del tracciato viabilistico con realizzazione di rotatoria all'intersezione con la SP62R., redatto da F.E.R. S.r.l. ai fini della stipula di *Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., tra il Comune di Sorbolo Mezzani (PR), Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. e Regione Emilia Romagna per la realizzazione di interventi infrastrutturali, volti alla razionalizzazione ed al miglioramento delle condizioni di sicurezza di punti di interferenza, fra la viabilità stradale e la rete ferroviaria regionale Parma Suzzara, presenti sul territorio comunale di Sorbolo Mezzani.*

Fanno inoltre seguito agli ulteriori necessari approfondimenti progettuali di cui al progetto definitivo, anch'esso a cura di F.E.R. S.r.l., in fase di approvazione.

<b>N. osservazione</b>	<b>1</b>
<b>Data</b>	30/04/2019
<b>Richiedente</b>	U.T.
<b>Sintesi osservazione</b>	A seguito dello studio di prefattibilità riguardante la realizzazione del sottopasso stradale e ciclopedonale di Via Venezia, redatto da F.E.R. S.r.l. ai fini della stipula di Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., tra il Comune di Sorbolo Mezzani (PR), Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. e Regione Emilia Romagna <i>“per la realizzazione di interventi infrastrutturali, volti alla razionalizzazione ed al miglioramento delle condizioni di sicurezza di punti di interferenza, fra la viabilità stradale e la rete ferroviaria regionale Parma Suzzara, presenti sul territorio comunale di Sorbolo Mezzani”</i> , nonché a seguito di redazione del relativo progetto definitivo, anch'esso a cura di F.E.R. S.r.l., si rende necessario adeguare la cartografia e l'elenco delle aree interessate dai vincoli espropriativi e dei nominativi dei proprietari delle stesse, come da nota trasmessa da FER in data 30/08/2021 e acquisita agli atti al n. 10998 di protocollo
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	L'osservazione è condivisibile in quanto recepisce il tracciato dell'infrastruttura previsto nel progetto definitivo redatto da F.E.R. S.r.l.
<b>Modalità di recepimento</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>Lo stralcio della Tav. 2.1 VAR-POC- Ambiti e Trasformazioni Territoriali e Tutele Ambientali e Storico Culturali: Sorbolo-Casaltone”</b> sarà modificato tramite l'inserimento del tracciato aggiornato dell'infrastruttura, come da progetto definitivo redatto da F.E.R. S.r.l.</li> <li>2) L'elaborato <b>“Relazione illustrativa”</b> sarà modificato, al paragrafo 7, tramite l'inserimento, nello stralcio della tavola dei vincoli, del tracciato aggiornato dell'infrastruttura, come da progetto definitivo redatto da F.E.R. S.r.l.</li> <li>3) Negli elaborati <b>“Rapporto Ambientale relativo alla VAS/Valsat”</b> e <b>“Valutazione di sintesi relativa alla VAS/Valsat”</b> (a cura del Dott. Geol. Carlo Caleffi) verrà sostituito lo stralcio della tavola 2.1 del POC con lo stralcio modificato tramite l'inserimento del tracciato aggiornato dell'infrastruttura, come da progetto definitivo redatto da F.E.R. S.r.l.</li> </ol> <p><b>Lo stralcio della planimetria catastale di cui all'allegato A è stato opportunamente modificato tramite l'inserimento del tracciato aggiornato dell'infrastruttura, come da progetto definitivo redatto da F.E.R. S.r.l. Tale adeguamento ha comportato modifiche dell'allegato A nel quale sono stati riportati gli ulteriori nominativi di coloro che risultano proprietari delle aree interessate dai vincoli espropriativi, ai sensi dell'art. 9 L.R. 19 dicembre 2002, n. 37. L'u.t. ha provveduto, ai fini dell'approvazione del piano, a comunicare a</b></p>

	<b>tali soggetti l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo. Nel periodo accordato sono pervenute osservazioni riportate al paragrafo "Osservazioni da parte di privati".</b>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**OSSERVAZIONI DA PARTE DI PRIVATI**

Le osservazioni pervenute da parte di privati, sono state distinte in due gruppi:

- 1) Osservazioni pervenute da parte di privati non interessati dal vincolo espropriativo, riportate di seguito in ordine cronologico con numero progressivo (partendo dal. N. 2 in quanto il numero 1 è stato associato all'osservazione formulata dall'U.T.)
- 2) Osservazioni pervenute da parte di privati interessati dal vincolo espropriativo, riportate di seguito in ordine cronologico con numero progressivo n.-V

<b>N. osservazione</b>	<b>2</b>
<b>Data/Protocollo</b>	Prot. n. 5088 del 03/05/2019
<b>Richiedente</b>	E.M.
<b>Sintesi osservazione</b>	Sotto il profilo dell'interesse pubblico non sembra che il problema posto al centro della variante (difficoltà di collegamento del quartiere Venezia con il centro del paese) possa essere risolto efficacemente con la realizzazione di un sottopassaggio ferroviario laddove ipotizzato e lo stesso può dirsi per il problema della viabilità primaria
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>NON ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	L'osservazione si limita a confutare obiettivi della variante e non riguarda eventuali modifiche agli elaborati adottati.  In risposta alla nota presentata, si chiarisce che la soluzione viabilistica programmata è pensata proprio per ricucire il rapporto fra i tessuti urbani interrotto dalla ferrovia ed offre ovvi vantaggi: consente di chiudere il passaggio a livello, separa le differenti tipologie dei percorsi, rende più scorrevoli (e quindi meno inquinanti) i transiti sulla via Mantova. La soluzione programmata risulta preferibile rispetto ad altre soluzioni ipotizzate, fra le quali quella del tratto di tangenziale Sud-Est ad oggi prevista nel PSC, peraltro non prevista nella programmazione economica e finanziaria della Regione, né in quella della Provincia, perché molto meno onerosa e concretamente fattibile, dal punto di vista tecnico ed economico, . Inoltre l'intervento programmato si inserisce all'interno di un disegno complessivo di rigenerazione urbana, promosso dall'Amministrazione, volto a risolvere il problema della marginalizzazione del quartiere Venezia e comprendente anche la riqualificazione del sito industriale dismesso di proprietà privata, denominato ex-Silver, già programmato nel Piano Operativo Comunale come "Ambito Urbano di riqualificazione" (ARU2) ed individuato nelle strategie del PUG come "Ambito da rigenerare: Porta Sud di Sorbolo"
<b>Modalità di recepimento</b>	-----

<b>N. osservazione</b>	<b>3</b>
<b>Data/Protocollo</b>	Prot. n. 5088 del 03/05/2019
<b>Richiedente</b>	E.M.
<b>Sintesi osservazione</b>	Secondo la relazione illustrativa del POC, sicurezza stradale, inquinamento e rumore (e contestuale marginalizzazione del quartiere Venezia) dipenderebbero dalla vicinanza dell'incrocio semaforico e del passaggio a livello. L'eliminazione dei passaggi a livello è assolutamente necessaria. Suscita perplessità la

	localizzazione del sottopassaggio, posto che si risolverebbe in una curva a gomito interessante edifici storici esistenti e necessitante di una rotatoria, mentre una soluzione differente offrirebbe maggiori vantaggi rispetto alle criticità messe in evidenza dalla relazione illustrativa
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>PARZIALMENTE ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	<p>Il tracciato dell'infrastruttura salvaguarda il disegno strategico complessivo di rigenerazione urbana, promosso dall'Amministrazione e programmato nel POC 2014-2019, che prevede, oltre alla realizzazione del sottopassaggio e della modifica alla viabilità, anche la riqualificazione del sito industriale dismesso di proprietà privata, denominato ex-Silver, già programmato nel Piano Operativo Comunale come "Ambito Urbano di riqualificazione" (ARU2) ed individuato nelle strategie del PUG come "Ambito da rigenerare: Porta Sud di Sorbolo"</p> <p>Per quanto riguarda il coinvolgimento di edifici storici esistenti, il riferimento interessa il fabbricato individuato catastalmente al Fg. 35 mapp. 13 (ex mulino). Si evidenzia in merito che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il tracciato modificato in sede di progetto definitivo a cura di F.E.R. S.r.l., investe solo marginalmente l'area di pertinenza dell'immobile di cui sopra, tutelandone per quanto possibile il volume;</li> <li>- si precisa che il tracciato, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, è riportato su base cartografica catastale nella quale le sagome degli edifici non corrispondono normalmente alla situazione reale e allo stato di fatto dei fabbricati. Nel caso in esame l'ingombro riportato sulla mappa catastale è visibilmente sovradimensionato rispetto all'ingombro reale;</li> </ul>
<b>Modalità di recepimento</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Lo stralcio della Tav. 2.1 VAR-POC- Ambiti e Trasformazioni Territoriali e Tutele Ambientali e Storico Culturali: Sorbolo-Casaltone" sarà modificato tramite l'inserimento del tracciato aggiornato dell'infrastruttura, come da progetto definitivo redatto da F.E.R. S.r.l.</li> <li>2) L'elaborato "Relazione illustrativa" sarà modificato, al paragrafo 7, tramite l'inserimento, nello stralcio della tavola dei vincoli, del tracciato aggiornato dell'infrastruttura, come da progetto definitivo redatto da F.E.R. S.r.l.</li> <li>3) Negli elaborati "Rapporto Ambientale relativo alla VAS/Valsat" e "Valutazione di sintesi relativa alla VAS/Valsat" (a cura del Dott. Geol. Carlo Caleffi) verrà sostituito lo stralcio della tavola 2.1 del POC con lo stralcio modificato tramite l'inserimento del tracciato aggiornato dell'infrastruttura, come da progetto definitivo redatto da F.E.R. S.r.l.</li> <li>4) Lo stralcio della planimetria catastale di cui all'allegato A è stato opportunamente modificato tramite l'inserimento del tracciato aggiornato dell'infrastruttura, come da progetto definitivo redatto da F.E.R. S.r.l. Tale adeguamento comporta alcune modifiche dell'allegato A nel quale sono riportati i nominativi di coloro che risultano proprietari delle aree interessate dai vincoli espropriativi, ai sensi dell'art. 9 L.R. 19 dicembre 2002, n. 37, a seguito delle quali è stato necessario riavviare la procedura di apposizione del vincolo.</li> </ol>

<b>N. osservazione</b>	<b>4</b>
<b>Data/Protocollo</b>	Prot. n. 5088 del 03/05/2019
<b>Richiedente</b>	E.M.
<b>Sintesi osservazione</b>	La previsione di un passante localizzato più a Sud Ovest (segnatamente interessante l'area ex Silver) avrebbe palesemente evitato una più complicata articolazione viabilistica e più ancora gli inconvenienti dovuti alla realizzazione di un sottopassaggio a gomito con più efficienza ed economicità dal punto di vista

	quanto a risorse utilizzabili dato che, come dice la relazione illustrativa, non è ancora disponibile il progetto di fattibilità e nemmeno un accordo quadro tra l'amministrazione, FER e la Regione Emilia Romagna che ne garantisca la copertura finanziaria. Si tratta quindi di previsioni del tutto teoriche allo stato
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>NON ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	<p>Il tracciato dell'infrastruttura salvaguarda il disegno strategico complessivo di rigenerazione urbana, promosso dall'Amministrazione, già programmato nel Piano Operativo Comunale e confermato nel PUG, che prevede, oltre alla realizzazione del sottopassaggio e della modifica alla viabilità, anche la riqualificazione del sito industriale dismesso di proprietà privata, denominato ex-Silver, già programmato nel Piano Operativo Comunale come "Ambito Urbano di riqualificazione" (ARU2) ed individuato nelle strategie del PUG come "Ambito da rigenerare: Porta Sud di Sorbolo"</p> <p>Il notevole interesse pubblico che deriva dalla riqualificazione del suddetto ambito ha dettato la scelta progettuale proposta.</p> <p>Si chiarisce inoltre che la concreta fattibilità tecnica ed economica della previsione urbanistica in esame è attualmente sostenuta dall'Accordo di programma stipulato in data 3/12/2019, RPI/2019/675, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., tra il Comune di Sorbolo Mezzani (PR), Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. e Regione Emilia Romagna per la realizzazione dell'intervento in oggetto. Nel suddetto accordo è stabilito che la realizzazione dell'opera comporta una spesa stimata di 3.200.000 euro, la cui copertura finanziaria sarà garantita attraverso le somme destinate alla messa in sicurezza della rete previste dai Fondi per lo Sviluppo e la Coesione FSC, per 2.200.000 di euro, e da risorse proprie dell'Ente per il restante importo di 1.000.000 di euro, che trova già copertura nel bilancio comunale.</p> <p>D'altra parte, non si comprende la fattibilità un passante localizzato più a Sud Ovest interessante l'area ex Silver.</p> <p>In data 29/10/2020 al prot. 12141è inoltre pervenuto il progetto definitivo a cura di FER che viene recepito nella variante in oggetto.</p>
<b>Modalità di recepimento</b>	-----

<b>N. osservazione</b>	<b>5</b>
<b>Data/Protocollo</b>	Prot. n. 5088 del 03/05/2019
<b>Richiedente</b>	E.M.
<b>Sintesi osservazione</b>	Con riferimento alle annotazioni contenute nella relazione Val.S.A.T (si fa riferimento all'elaborato denominato "sintesi non tecnica") si osserva che la riduzione o l'eliminazione della rotatoria, unitamente alla diversa localizzazione del sottopassaggio (non più gravato dalla curva a gomito) inciderebbe in meglio sotto il profilo dell'inquinamento dovuto ai transiti, eliminando contestualmente sia semaforo che passaggio a livello e ricucendo ancora più fortemente la città alle persone come auspicato.
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>NON ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	<p>Attraverso la Val.s.a.t. è dimostrato come la soluzione prospettata, dal punto di vista ambientale, sia maggiormente sostenibile rispetto alla situazione viabilistica attuale.</p> <p>L'area in esame è infatti un nodo stradale particolarmente critico per la presenza di un semaforo su una strada ad alto traffico. Molta parte dei mezzi che provengono dalla bassa reggiana e modenese per raggiungere Parma e viceversa transitano, infatti, sulla SP 62R della Cisa che attraversa Sorbolo.</p> <p>Gli effetti negativi sul paese di questo intenso passaggio sono evidenti anche dal</p>

	<p>punto di vista dell'inquinamento dell'aria e, in tal senso, sono evidenti i benefici connessi con la realizzazione della variante.</p> <p>Anche dal punto di vista delle matrici ambientale rumore e mobilità gli effetti della variante sugli obiettivi di sostenibilità prefissati sono certamente positivi: infatti, la variante ha proprio lo scopo di risolvere un problema di mobilità rendendo più scorrevole il traffico e, conseguentemente, riducendo l'inquinamento acustico.</p> <p>Si rileva inoltre come il nuovo tracciato viabilistico salvaguarda il disegno strategico complessivo di rigenerazione urbana, promosso dall'Amministrazione già programmato nel POC 2014-2019 e confermato nelle strategie del PUG, che prevede, oltre alla realizzazione del sottopassaggio e della modifica alla viabilità, anche la riqualificazione del sito industriale dismesso di proprietà privata, denominato ex-Silver, già programmato nel Piano Operativo Comunale come "Ambito Urbano di riqualificazione" (ARU2) ed individuato nelle strategie del PUG come "Ambito da rigenerare: Porta Sud di Sorbolo".</p> <p>Il notevole interesse pubblico che deriva dalla riqualificazione del suddetto ambito ha dettato la scelta progettuale proposta.</p> <p>Si richiama inoltre lo studio trasportistico a cura di "Policreo Società di Progettazione s.r.l." di Parma, citato nelle premesse</p>
<b>Modalità di recepimento</b>	-----

<b>N. osservazione</b>	<b>6</b>
<b>Data/Protocollo</b>	Prot. n. 5121 del 04/05/2019
<b>Richiedente</b>	G.S.
<b>Sintesi osservazione</b>	In considerazione delle affermazioni al punto 4.1.1 della relazione VAL.S.A.T. dove si afferma che il progetto "comporta un incremento della esposizione della popolazione al rischio idraulico", si chiede che l'intero progetto venga riconsiderato, anche in virtù delle possibili ricadute negative alle attività commerciali che verrebbero penalizzate durante e dopo le attività di costruzione
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>NON ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	<p>L'osservazione non è riconducibile agli obiettivi della variante in oggetto, che riguarda esclusivamente la programmazione dell'opera. E' prerogativa delle successive fasi progettuali infatti studiare ed approfondire le misure da intraprendere al fine di ridurre il rischio idraulico. In fase di redazione del progetto definitivo verranno previste specifiche azioni di mitigazione, ed in particolare l'utilizzo di sistemi di protezione in occasione di eventi meteorici intensi e prolungati. Verranno inoltre previsti opportuni accorgimenti progettuali finalizzati al raggiungimento di un corretto equilibrio tra l'opera e le possibili condizioni idrogeologiche del sottosuolo interessato.</p> <p>Durante le attività di costruzione dell'opera verranno messe in atto le misure più opportune per garantire la minimizzazione delle ricadute negative sulle attività commerciali. E' invece prevedibile che la realizzazione dell'opera si rifletterà positivamente sulle attività economiche e delle attività commerciali poste lungo il tratto stradale interessato ed anche quelle presenti su Via Gramsci, che saranno valorizzate dal miglioramento dei flussi del traffico e dalla razionalizzazione dei percorsi ciclabili e pedonali. Nel "Progetto urbano e paesaggistico per la riqualificazione funzionale del tratto della SP 62R della Cisa in corrispondenza dell'ambito urbano di Sorbolo" sono state identificate importanti azioni per la fruibilità e la valorizzazione dell'asse interessato.</p>
<b>Modalità di recepimento</b>	-----



**OSSERVAZIONI DA PARTE DI PRIVATI (procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio)**

Nota: le osservazioni con medesima formulazione pervenute da parte di soggetti diversi hanno assunto lo stesso numero

<b>N. osservazione</b>	<b>7-V</b>
<b>Data/Protocollo</b>	Prot. n. 4947 del 30/04/2019
<b>Rif. avviso procedura</b>	Prot. n. 3141 del 20/03/2019 (ricevuta in data 26/03/2019)
<b>Richiedente</b>	C.F. – C.R. (proprietarie area Fg. 35 mapp. 1 subb. 23, 24, 25, 26, 27, 31, 32)
<b>Sintesi osservazione</b>	Il progetto deve garantire il mantenimento di un agevole accesso veicolare alle proprietà dalla pubblica strada. Detto accesso si richiede venga mantenuto nella zona Sud del lotto, come attualmente in essere
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>NON ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	Il tracciato del sottopasso ferroviario, nella versione definitiva, non interferisce con la proprietà, né pregiudica o limita l'accesso veicolare agli immobili dalla pubblica strada. Detto accesso viene mantenuto nella zona Sud del lotto, come attualmente in essere. In merito al vincolo preordinato all'esproprio si precisa che il tracciato dell'opera programmato nella variante al POC, che già in fase di adozione interferiva in minima parte con l'area identificata catastalmente al Fg. 35 mapp. 1 (non ricomprendendo peraltro l'accesso carraio alla proprietà), è stato rivisto a seguito della redazione del progetto definitivo e nella sua nuova configurazione non investe l'area identificata catastalmente al Fg. 35 mapp. 1.
<b>Modalità di recepimento</b>	---

<b>N. osservazione</b>	<b>8-V</b>
<b>Data/Protocollo</b>	Prot. n. 4947 del 30/04/2019
<b>Rif. avviso procedura</b>	Prot. n. 3141 del 20/03/2019 (ricevuta in data 26/03/2019)
<b>Richiedente</b>	C.F. – C.R. (proprietarie area Fg. 35 mapp. 1 subb. 23, 24, 25, 26, 27, 31, 32)
<b>Sintesi osservazione</b>	Il progetto deve poter permettere la recinzione del terreno residuo di proprietà del richiedente. Il disegno dell'eventuale recinzione verrà definito in accordo con l'amministrazione comunale
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>NON ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	La possibilità di recintare il terreno residuo di proprietà del richiedente esula dagli obiettivi della variante. Il tracciato del sottopasso ferroviario, nella versione definitiva, in ogni caso non pregiudica o limita la possibilità recinzione del terreno residuo di proprietà del richiedente. Si precisa che il tracciato dell'opera programmato nella variante al POC, che già in fase di adozione interferiva in minima parte con l'area identificata catastalmente al Fg. 35 mapp. 1 (non ricomprendendo peraltro l'accesso carraio alla proprietà), è

	stato rivisto a seguito della redazione del progetto definitivo e nella sua nuova configurazione non investe l'area identificata catastalmente al Fg. 35 mapp. 1
<b>Modalità di recepimento</b>	-----

<b>N. osservazione</b>	<b>9-V</b>
<b>Data/Protocollo</b>	Prot. n. 4947 del 30/04/2019
<b>Rif. avviso procedura</b>	Prot. n. 3141 del 20/03/2019 (ricevuta in data 26/03/2019)
<b>Richiedente</b>	C.F. – C.R. (proprietarie area Fg. 35 mapp. 1 subb. 23, 24, 25, 26, 27, 31, 32)
<b>Sintesi osservazione</b>	Si richiede particolare attenzione alla destinazione e conformazione del terreno (attualmente sbocco finale di Via Venezia) posto ad ovest della proprietà del richiedente. Detto terreno deve permettere l'accesso veicolare alle proprietà di cui al Fg. 35 mapp. 1 subb. 23, 24, 25, 26, 27, 31, 32
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>NON ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	L'osservazione non è riconducibile agli obiettivi della variante. Si precisa che il tracciato dell'opera programmato nella variante al POC, che già in fase di adozione interferiva in minima parte con l'area identificata catastalmente al Fg. 35 mapp. 1 (non ricomprendendo peraltro l'accesso carraio alla proprietà), è stato rivisto a seguito della redazione del progetto definitivo e nella sua nuova configurazione non investe l'area identificata catastalmente al Fg. 35 mapp. 1
<b>Modalità di recepimento</b>	-----

<b>N. osservazione</b>	<b>10-V</b>
<b>Data/Protocollo</b>	Prot. n. 4947 del 30/04/2019
<b>Rif. avviso procedura</b>	Prot. n. 3141 del 20/03/2019 (ricevuta in data 26/03/2019)
<b>Richiedente</b>	C.F. – C.R. (proprietarie area Fg. 35 mapp. 1 subb. 23, 24, 25, 26, 27, 31, 32)
<b>Sintesi osservazione</b>	Non essendo stati pubblicati disegni dettagliati del progetto il richiedente si riserva di potere, ad avvenuta pubblicazione degli stessi, integrare le osservazioni
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>NON ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	L'osservazione non è riconducibile agli obiettivi della variante, trattando di aspetti procedurali e non di contenuto. Si chiarisce, nel merito, che nell'ambito della procedura di variante al POC, il Comune ha attuato le forme di consultazione e partecipazione previste all'art. 34 della L.R. 20/2000 e s.m.i., indicando la scadenza del termine di deposito per la formulazione delle osservazioni. La stessa norma prevede che alla scadenza del suddetto termine, il Consiglio comunale decide in merito alle osservazioni presentate ed approva il piano. Quindi non è possibile presentare ulteriori osservazioni alla scadenza del termine previsto.
<b>Modalità di recepimento</b>	-----

<b>N. osservazione</b>	<b>11-V</b>
<b>Data/Protocollo</b>	Prot. n. 5236 del 07/05/2019
<b>Rif. avviso procedura</b>	Prot. n. 3141 del 20/03/2019 (ricevuta in data 29/03/2019 e 06/04/2019)
<b>Richiedente</b>	D.E. – S.M. – S.C. (proprietari area Fg. 35 mapp. 411)
<b>Sintesi osservazione</b>	Si richiede come potrà il sottopassaggio snellire il traffico di Via Mantova e Via Venezia. La problematica del passaggio a livello ferroviario è forse causa per il 2% del traffico sulle suddette vie. Senza contare che il traffico sarà completamente paralizzato durante i lavori, costringendo i veicoli a transitare su via Marmolada che oltre ad essere stretta presenta anch'essa un passaggio a livello
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>NON ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	<p>L'osservazione si limita a confutare gli obiettivi della variante e non propone modifiche agli elaborati adottati.</p> <p>In risposta alla nota presentata, si chiarisce che la variante in oggetto si prefigge l'importante obiettivo di migliorare l'offerta delle dotazioni infrastrutturali a servizio della collettività, risolvendo un grosso problema viabilistico: la presenza di un incrocio semaforico e un passaggio a livello a pochi metri che rendono particolarmente difficoltoso il collegamento del centro del paese con il quartiere Venezia. L'opera è finalizzata alla messa in sicurezza della linea ferroviaria, in quanto a seguito dell'installazione dei nuovi servizi di sicurezza si prevede un allungarsi della chiusura dei passaggi a livello. Visto il traffico importante che attraversa gli assi viari interessati risulta pertanto necessario eliminare l'interferenza tra ferrovia e strada.</p> <p>Ad ulteriore chiarimento di quanto osservato, si rimanda ai contenuti della relazione VAL.S.A.T. e della relativa sintesi non tecnica. In tali elaborati infatti viene documentato come gli obiettivi di sostenibilità prefissati siano certamente positivi: la variante ha proprio lo scopo di risolvere un problema di mobilità rendendo più scorrevole il traffico e, conseguentemente, riducendo l'inquinamento acustico in un'area che presenta una notevole situazione di degrado in quanto risulta interessata oltre che dal rumore indotto dal forte flusso di traffico veicolare, anche dalla linea ferroviaria Parma – Suzzara e dalla presenza di un semaforo su una strada ad alto traffico.</p> <p>Le indicazioni procedurali di sicurezza, le modalità operative, le tecniche di impiego, la stima delle emissioni inquinanti di cantiere e il monitoraggio ambientale in corso d'opera e post-operam verranno approfonditi nelle successive fasi progettuali, a cura di FER, in linea con lo studio prefattibilità redatto ai fini della stipula dell'Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., tra il Comune di Sorbolo Mezzani (PR), Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. e Regione Emilia Romagna per la realizzazione dell'infrastruttura, avvenuta in data 03/12/2019, RPI/2019/675.</p> <p>Si evidenzia inoltre che attraverso lo studio denominato "Progetto urbano e paesaggistico per la riqualificazione funzionale del tratto della SP 62R della Cisa in corrispondenza dell'ambito urbano di Sorbolo", di cui in premessa, sono stati approfonditi aspetti e soluzioni che possano garantire il più opportuno inserimento paesaggistico dell'opera in programma, anche al fine di evitare il rischio di creare una ulteriore cesoia all'interno dei caratteri testimoniali del territorio</p>
<b>Modalità di recepimento</b>	-----

N. osservazione	12-V
Data/Protocollo	Prot. n. 5236 del 07/05/2019
Rif. avviso procedura	Prot. n. 3141 del 20/03/2019 (ricevuta in data 29/03/2019 e 06/04/2019)
Richiedente	D.E. – S.M. – S.C. (proprietari area Fg. 35 mapp. 411)
Sintesi osservazione	Gli abitanti subiranno il disagio dei lavori, che andranno ad incidere maggiormente sul traffico, a ridosso di un incrocio che in questo momento è comunque più trafficato del normale, a causa dei lavori sul ponte di Casalmaggiore e della chiusura della ferrovia a Lentigione. In particolare, però, i residenti della zona saranno costretti a convivere con i rumori, polvere e vibrazioni per un periodo di tempo indefinito
Proposta controdeduzione	<b>NON ACCOLTA</b>
Motivazione	<p>L'osservazione non è riconducibile agli obiettivi della variante, trattando di aspetti legati all'esecuzione dei lavori e non alla programmazione nel POC dell'opera. L'osservazione si limita a confutare gli obiettivi della variante e non propone modifiche agli elaborati adottati.</p> <p>In risposta alla nota presentata, si chiarisce, comunque, che il futuro cantiere verrà condotto secondo le normative vigenti e lo stesso verrà progettato e organizzato in modo tale da arrecare il minor disagio possibile alla circolazione stradale. Per quanto riguarda i rumori derivanti dal cantiere, si rimanda alle specifiche normative in merito, ed in particolare all'art. 2.4.2 delle N.T.A. della Zonizzazione acustica di Sorbolo approvata con Del. C.C. di Sorbolo n. 42 del 29/11/2005, al Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee e alla Delibera di Giunta Regionale del 21 settembre 2020, n. 1197.</p> <p>Le indicazioni procedurali di sicurezza, le modalità operative, le tecniche di impiego, la stima delle emissioni inquinanti di cantiere e il monitoraggio ambientale in corso d'opera e post-operam verranno approfonditi nelle successive fasi progettuali, a cura di FER, in linea con lo studio di prefattibilità redatto ai fini della stipula dell'Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., tra il Comune di Sorbolo Mezzani (PR), Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. e Regione Emilia Romagna per la realizzazione dell'infrastruttura, avvenuta in data 03/12/2019, RPI/2019/675.</p> <p>Si precisa inoltre che il tracciato dell'opera programmato nella variante al POC è stato rivisto a seguito della redazione del progetto definitivo e nella sua nuova configurazione non investe l'area identificata catastalmente al Fg. 35 mapp. 411.</p>
Modalità di recepimento	-----

N. osservazione	13-V
Data/Protocollo	Prot. n. 5236 del 07/05/2019
Rif. avviso procedura	Prot. n. 3141 del 20/03/2019 (ricevuta in data 29/03/2019 e 06/04/2019)
Richiedente	E.E. – S.M. – S.C. (proprietari area Fg. 35 mapp. 411)
Sintesi osservazione	Le abitazioni, soprattutto quelle che sorgono di fronte al dosso rallentatore presente in via Venezia, subiscono quotidianamente lo stress delle vibrazioni causate dal passaggio di mezzi pesanti, a velocità sostenuta. Si richiede che tipo di impatto avranno i lavori previsti sulle abitazioni e a quanto stress rumoroso saranno

	sottoposti i residenti
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>NON ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	<p>L'osservazione non è riconducibile agli obiettivi della variante, trattando di aspetti legati all'esecuzione dei lavori e non alla programmazione nel POC dell'opera. L'osservazione si limita a confutare gli obiettivi della variante e non propone modifiche agli elaborati adottati.</p> <p>In risposta alla nota presentata, si chiarisce che il futuro cantiere verrà condotto secondo le normative vigenti e lo stesso verrà progettato e organizzato in modo tale da arrecare il minor disagio possibile alla circolazione stradale. Per quanto riguarda i rumori derivanti dal cantiere, si rimanda alle specifiche normative in merito, ed in particolare all'art. 2.4.2 delle N.T.A. della Zonizzazione acustica di Sorbolo approvata con Del. C.C. di Sorbolo n. 42 del 29/11/2005, al Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee e alla Delibera di Giunta Regionale del 21 settembre 2020, n. 1197.</p> <p>Le indicazioni procedurali di sicurezza, le modalità operative, le tecniche di impiego, la stima delle emissioni inquinanti di cantiere e il monitoraggio ambientale in corso d'opera e post-operam verranno approfonditi nelle successive fasi progettuali, a cura di FER, in linea con lo studio di prefattibilità redatto ai fini della stipula dell'Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., tra il Comune di Sorbolo Mezzani (PR), Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. e Regione Emilia Romagna per la realizzazione dell'infrastruttura, avvenuta in data 03/12/2019, RPI/2019/675;</p> <p>Si precisa inoltre che il tracciato dell'opera programmato nella variante al POC è stato rivisto a seguito della redazione del progetto definitivo e nella sua nuova configurazione non investe l'area identificata catastalmente al Fg. 35 mapp. 411</p>
<b>Modalità di recepimento</b>	-----

<b>N. osservazione</b>	<b>14-V</b>
<b>Data/Protocollo</b>	Prot. n. 5236 del 07/05/2019
<b>Rif. avviso procedura</b>	Prot. n. 3141 del 20/03/2019 (ricevuta in data 29/03/2019 e 06/04/2019)
<b>Richiedente</b>	D.E. – S.M. – S.C. (proprietari area Fg. 35 mapp. 411)
<b>Sintesi osservazione</b>	Si chiede se il sottopassaggio sarà sicuro per l'attraversamento pedonale e ciclabile
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>NON ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	<p>L'osservazione concerne chiarimenti su aspetti che verranno approfonditi in fase progettuale e non propone modifiche agli elaborati adottati, riguardanti la mera programmazione dell'opera nel POC.</p> <p>In risposta alla nota presentata, si chiarisce che il progetto dell'infrastruttura prevederà, oltre alla nuova viabilità carrabile, anche la realizzazione di connessioni lente differenti ed in sicurezza per gli attraversamenti ciclistici e pedonali.</p> <p>Le indicazioni procedurali di sicurezza verranno approfondite nelle successive fasi progettuali, a cura di FER, in linea con lo studio di prefattibilità redatto ai fini della stipula dell'Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., tra il Comune di Sorbolo Mezzani (PR), Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. e Regione</p>

	<p>Emilia Romagna per la realizzazione dell'infrastruttura, avvenuta in data 03/12/2019, RPI/2019/675.</p> <p>Si precisa inoltre che il tracciato dell'opera programmato nella variante al POC è stato rivisto a seguito della redazione del progetto definitivo e nella sua nuova configurazione non investe l'area identificata catastalmente al Fg. 35 mapp. 411.</p> <p>Si evidenzia inoltre che lo studio denominato "Progetto urbano e paesaggistico per la riqualificazione funzionale del tratto della SP 62R della Cisa in corrispondenza dell'ambito urbano di Sorbolo", di cui in premessa, approfondisce oltre agli aspetti relativi all'inserimento paesaggistico dell'opera, anche quelli riguardanti la sicurezza e gli attraversamenti ciclistici e pedonali.</p>
<b>Modalità di recepimento</b>	----

<b>N. osservazione</b>	<b>15-V</b>
<b>Data/Protocollo</b>	Prot. n. 5236 del 07/05/2019
<b>Rif. avviso procedura</b>	Prot. n. 3141 del 20/03/2019 (ricevuta in data 29/03/2019 e 06/04/2019)
<b>Richiedente</b>	D.E. – S.M. – S.C. (proprietari area Fg. 35 mapp. 411)
<b>Sintesi osservazione</b>	Si chiede come verranno considerate le attività commerciali poste all'angolo su via Mantova. Se saranno tagliate fuori dalla viabilità e non avranno più i pochi posti auto che ora hanno
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>NON ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	<p>L'osservazione consiste in una richiesta di chiarimento e non propone modifiche agli elaborati adottati, riguardanti la programmazione dell'opera nel POC.</p> <p>In risposta alla nota presentata, si chiarisce che il progetto dell'infrastruttura non compromette le aree dedicate a parcheggio delle attività commerciali poste all'angolo su Via Mantova, come evidente nell'elaborato "Allegato A - Stralcio planimetria catastale".</p> <p>Si precisa inoltre che il tracciato dell'opera programmato nella variante al POC è stato rivisto a seguito della redazione del progetto definitivo e nella sua nuova configurazione non investe l'area identificata catastalmente al Fg. 35 mapp. 411.</p> <p>Si evidenzia inoltre che lo studio denominato "Progetto urbano e paesaggistico per la riqualificazione funzionale del tratto della SP 62R della Cisa in corrispondenza dell'ambito urbano di Sorbolo", di cui in premessa, approfondisce oltre agli aspetti relativi all'inserimento paesaggistico dell'opera, anche quelli riguardanti la sosta dei veicoli.</p>
<b>Modalità di recepimento</b>	---

<b>N. osservazione</b>	<b>16-V</b>
<b>Data/Protocollo</b>	Prot. n. 5236 del 07/05/2019
<b>Rif. avviso procedura</b>	Prot. n. 3141 del 20/03/2019 (ricevuta in data 29/03/2019 e 06/04/2019)
<b>Richiedente</b>	D.E. – S.M. – S.C. (proprietari area Fg. 35 mapp. 411)
<b>Sintesi</b>	Si chiede dove potranno parcheggiare i soggetti che verranno espropriati dei terreni

<b>osservazione</b>	e, più in generale, i residenti del quartiere che non hanno il garage, in quanto verranno privati dei posti auto su strada che ora utilizzano.
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>NON ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	<p>L'osservazione consiste in una richiesta di chiarimento e non propone modifiche agli elaborati adottati, riguardanti la programmazione dell'opera nel POC.</p> <p>In risposta alla nota presentata, si chiarisce, comunque che i parcheggi su strada sono generalmente parcheggi pubblici di urbanizzazione primaria che soddisfano, in modo diffuso su tutto il territorio, esigenze di sosta e di parcheggio al servizio dell'intero sistema della viabilità urbana.</p> <p>I parcheggi privati, siano essi scoperti o coperti, sono invece da ricavarsi all'interno del singolo lotto e, ai sensi della legge 24.3.1989 n°122, devono poter soddisfare le esigenze dei residenti.</p> <p>L'intervento comporterà l'eliminazione su Via Venezia di n. 7 parcheggi pubblici in corrispondenza delle abitazioni identificate catastalmente al Fg. 35 mapp. 98 e 410, ma questi verranno ricollocati in area precedentemente adibita a strada, in adiacenza alla SP. 62R, come confermato nel "Progetto urbano e paesaggistico per la riqualificazione funzionale del tratto della SP 62R della Cisa in corrispondenza dell'ambito urbano di Sorbolo" approvato con delibera di G.C. n. 92 del 05/07/2022, redatto dall'Arch. Laura Mazzei di Ferrara, appositamente incaricata.</p> <p>Si evidenzia che l'intervento programmato si inserisce all'interno di un disegno complessivo di rigenerazione urbana, promosso dall'Amministrazione, nel quale la riqualificazione delle dotazioni territoriali riveste un obiettivo di primaria importanza.</p> <p>Si aggiunge inoltre che la rigenerazione dell'area individuata nel POC come ambito da riqualificare ARU2.1., ora confermata nel PUG come "Ambito da rigenerare: Porta Sud di Sorbolo", posta nello stesso quartiere, una volta attuata, come auspicabile, comporterà l'implementazione della dotazione di parcheggi pubblici.</p> <p>Si precisa inoltre che il tracciato dell'opera programmato nella variante al POC è stato rivisto a seguito della redazione del progetto definitivo e nella sua nuova configurazione non investe l'area identificata catastalmente al Fg. 35 mapp. 411</p>
<b>Modalità di recepimento</b>	-----

<b>N. osservazione</b>	<b>17-V</b>
<b>Data/Protocollo</b>	Prot. n. 5236 del 07/05/2019
<b>Rif. avviso procedura</b>	Prot. n. 3141 del 20/03/2019 (ricevuta in data 29/03/2019 e 06/04/2019)
<b>Richiedente</b>	D.E. – S.M. – S.C. (proprietari area Fg. 35 mapp. 411)
<b>Sintesi osservazione</b>	Si chiede se le ambulanze avranno un accesso agile alle abitazioni, anche durante i lavori
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>NON ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	<p>L'osservazione non è riconducibile agli obiettivi della variante, trattando di aspetti legati all'esecuzione dei lavori e non alla programmazione nel POC dell'opera e non propone modifiche agli elaborati adottati.</p> <p>In risposta alla nota presentata, si chiarisce che il futuro cantiere verrà condotto secondo le normative vigenti e lo stesso verrà progettato e organizzato in modo tale</p>

	<p>da non creare ostacoli all'accesso dei mezzi di soccorso.</p> <p>Le indicazioni procedurali di sicurezza, le modalità operative, le tecniche di impiego verranno approfonditi nelle successive fasi progettuali, a cura di FER, in linea con lo studio di prefattibilità redatto ai fini della stipula dell'Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., tra il Comune di Sorbolo Mezzani (PR), Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. e Regione Emilia Romagna per la realizzazione dell'infrastruttura, avvenuta in data 03/12/2019, RPI/2019/675.</p> <p>Si precisa inoltre che il tracciato dell'opera programmato nella variante al POC è stato rivisto a seguito della redazione del progetto definitivo e nella sua nuova configurazione non investe l'area identificata catastalmente al Fg. 35 mapp. 411</p>
<b>Modalità di recepimento</b>	----

<b>N. osservazione</b>	<b>18-V</b>
<b>Data/Protocollo</b>	Prot. n. 5236 del 07/05/2019
<b>Rif. avviso procedura</b>	Prot. n. 3141 del 20/03/2019 (ricevuta in data 29/03/2019 e 06/04/2019)
<b>Richiedente</b>	D.E. – S.M. – S.C. (proprietari area Fg. 35 mapp. 411)
<b>Sintesi osservazione</b>	Si chiede se il verde presente verrà eliminato
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>NON ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	<p>L'osservazione consiste in una richiesta di chiarimento e non propone modifiche agli elaborati adottati, riguardanti la programmazione dell'opera nel POC.</p> <p>In risposta alla nota presentata, si chiarisce, comunque, che l'intervento comporterà l'eliminazione di una minima porzione della sede stradale attualmente occupata da aiuole alberate di pertinenza dei parcheggi pubblici.</p> <p>Si evidenzia che l'intervento programmato si inserisce all'interno di un disegno complessivo di rigenerazione urbana, promosso dall'Amministrazione, nel quale l'implementazione delle dotazioni territoriali (tra le quali anche le aree a verde pubblico) riveste un obiettivo di primaria importanza.</p> <p>Si precisa inoltre che il tracciato dell'opera programmato nella variante al POC è stato rivisto a seguito della redazione del progetto definitivo e nella sua nuova configurazione non investe l'area identificata catastalmente al Fg. 35 mapp. 411</p>
<b>Modalità di recepimento</b>	---

<b>N. osservazione</b>	<b>19-V</b>
<b>Data/Protocollo</b>	Prot. n. 5236 del 07/05/2019
<b>Rif. avviso procedura</b>	Prot. n. 3141 del 20/03/2019 (ricevuta in data 29/03/2019 e 06/04/2019)
<b>Richiedente</b>	D.E. – S.M. – S.C. (proprietari area Fg. 35 mapp. 411)
<b>Sintesi osservazione</b>	Si chiede se le abitazioni si svaluteranno dopo l'intervento urbanistico in oggetto
<b>Proposta</b>	<b>NON ACCOLTA</b>

<b>controdeduzione</b>	
<b>Motivazione</b>	<p>L'osservazione non è riconducibile agli obiettivi della variante.</p> <p>In risposta alla nota presentata, si chiarisce, comunque, che questo ente non ha competenza in merito a quanto richiesto. Tuttavia si prevede che l'intervento, associato alle previsioni di rigenerazione urbana dell'intero quartiere, programmate nel POC e confermate nel PUG, migliorerà le condizioni di vivibilità e sostenibilità ambientale. Questo probabilmente potrebbe avere un effetto sulla rivalutazione in senso positivo degli immobili.</p> <p>Si precisa inoltre che il tracciato dell'opera programmato nella variante al POC è stato rivisto a seguito della redazione del progetto definitivo e nella sua nuova configurazione non investe l'area identificata catastalmente al Fg. 35 mapp. 411</p>
	-----

<b>N. osservazione</b>	<b>20-V</b>
<b>Data/Protocollo</b>	Prot. n. 5236 del 07/05/2019
<b>Rif. avviso procedura</b>	Prot. n. 3141 del 20/03/2019 (ricevuta in data 29/03/2019 e 06/04/2019)
<b>Richiedente</b>	D.E. – S.M. – S.C. (proprietari area Fg. 35 mapp. 411)
<b>Sintesi osservazione</b>	Si chiede in che modo saranno tutelati i cittadini se i lavori dovessero protrarsi; di che lasso temporale si sta parlando e quante garanzie ci sono che i lavori terminino nei tempi stabiliti
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>NON ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	<p>L'osservazione non è riconducibile agli obiettivi della variante, trattando di aspetti legati all'esecuzione dei lavori e non alla programmazione nel POC dell'opera.</p> <p>In risposta alla nota presentata, si chiarisce, comunque, che nelle successive fasi progettuali, con opportuno cronoprogramma, verranno stabilite le tempistiche di esecuzione dell'opera, secondo gli impegni assunti con l'Accordo di programma stipulato in data 03/12/2019, al RPI/2019/675, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., tra il Comune di Sorbolo Mezzani (PR), Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. e Regione Emilia Romagna per la realizzazione dell'intervento in oggetto, il cui schema è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 26-09-2019.</p> <p>Si precisa inoltre che il tracciato dell'opera programmato nella variante al POC è stato rivisto a seguito della redazione del progetto definitivo e nella sua nuova configurazione non investe l'area identificata catastalmente al Fg. 35 mapp. 411</p>
<b>Modalità di recepimento</b>	-----

<b>N. osservazione</b>	<b>21-V</b>
<b>Data/Protocollo</b>	Prot. n. 5236 del 07/05/2019
<b>Rif. avviso procedura</b>	Prot. n. 3141 del 20/03/2019 (ricevuta in data 29/03/2019 e 06/04/2019)
<b>Richiedente</b>	D.E. – S.M. – S.C. (proprietari area Fg. 35 mapp. 411)
<b>Sintesi osservazione</b>	Si chiede come verrebbero tutelati i cittadini nel caso di affidamento ad un'impresa che dovesse essere poco accurata

<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>NON ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	<p>L'osservazione non è riconducibile agli obiettivi della variante, trattando di aspetti legati all'esecuzione dei lavori e non alla programmazione nel POC dell'opera.</p> <p>In risposta alla nota presentata, si chiarisce che, secondo gli impegni assunti con l'Accordo di programma stipulato in data 03/12/2019, RPI/2019/675, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., tra il Comune di Sorbolo Mezzani (PR), Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. e Regione Emilia Romagna per la realizzazione dell'intervento in oggetto, competerà a FER appaltare e realizzare, nel rispetto delle vigenti norme sui lavori pubblici, entro i termini stabiliti all'art. 4 del medesimo accordo, le opere in previsione. Le stesse saranno oggetto di collaudo al fine di verificare la corretta esecuzione.</p> <p>Le opere stradali, una volta realizzate e collaudate, afferiranno al demanio del Comune, che se ne farà carico della gestione e della manutenzione ordinaria e straordinaria, in rapporto alla proprietà delle aree di sedime delle stesse.</p> <p>Si precisa inoltre che il tracciato dell'opera programmato nella variante al POC è stato rivisto a seguito della redazione del progetto definitivo e nella sua nuova configurazione non investe l'area identificata catastalmente al Fg. 35 mapp. 411</p>
<b>Modalità di recepimento</b>	-----

<b>N. osservazione</b>	<b>22-V</b>
<b>Data/Protocollo</b>	Prot. n. 5236 del 07/05/2019
<b>Rif. avviso procedura</b>	Prot. n. 3141 del 20/03/2019 (ricevuta in data 29/03/2019 e 06/04/2019)
<b>Richiedente</b>	D.E. – S.M. – S.C. (proprietari area Fg. 35 mapp. 411)
<b>Sintesi osservazione</b>	Si chiede se il progetto per la bretella che avrebbe dovuto tagliare fuori Sorbolo dal traffico pesante sia stato abbandonato così come i progetti di riqualificazione della fabbrica Silver
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>NON ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	<p>L'osservazione consiste in una richiesta di chiarimento e non propone modifiche agli elaborati adottati, riguardanti la programmazione dell'infrastruttura nel POC.</p> <p>In risposta alla nota presentata, si chiarisce quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il progetto della bretella stradale a Sud di Sorbolo che, scavalcando la strada provinciale, si allaccia in prossimità del quartiere artigianale su Via Venezia, era una previsione di Piano Strutturale Comunale (PSC), non inserita, però, nella programmazione economica e finanziaria della Regione, né in quella della Provincia. In ogni caso la stessa non risolverebbe il nodo dell'incrocio semaforico e il disagio causato dalla presenza del passaggio a livello. La nuova infrastruttura programmata nel POC è preferibile rispetto alla vecchia soluzione viabilistica in quanto, oltre ad avere concrete caratteristiche di fattibilità tecnica ed economica, risulta più vantaggiosa dal punto di vista economico e si inserisce all'interno di un disegno complessivo di rigenerazione urbana, promosso dall'Amministrazione, volto a risolvere il problema della marginalizzazione del Quartiere Venezia. Si evidenzia che nel Piano Urbanistico Generale (PUG) la strada tangenziale a Sud di Sorbolo non è stata prevista.</li> <li>- Il sito industriale dismesso di proprietà privata, denominato ex-Silver, era programmato nel Piano Operativo Comunale come "Ambito Urbano di riqualificazione" (ARU2) ed è stato confermato nel PUG come "Ambito da rigenerare:</li> </ul>

	<p>Porta Sud di Sorbolo". La sua attuazione è legata all'iniziativa da parte della proprietà.</p> <p>Si precisa inoltre che il tracciato dell'opera programmato nella variante al POC è stato rivisto a seguito della redazione del progetto definitivo e nella sua nuova configurazione non investe l'area identificata catastalmente al Fg. 35, mapp. 411.</p>
<b>Modalità di recepimento</b>	-----

<b>N. osservazione</b>	<b>23-V</b>
<b>Data/Protocollo</b>	Prot. n. 5236 del 07/05/2019
<b>Rif. avviso procedura</b>	Prot. n. 3141 del 20/03/2019 (ricevuta in data 29/03/2019 e 06/04/2019)
<b>Richiedente</b>	D.E. – S.M. – S.C. (proprietari area Fg. 35 mapp. 411)
<b>Sintesi osservazione</b>	Si chiede, in caso di inizio effettivo dei lavori, di poter sottoscrivere un accordo con il Comune, FER e l'ente costruttore, affinché ai residenti di Via Venezia e via Mantova interessati dall'esproprio e dal cantiere, siano risarciti eventuali ritardi di consegna del lavoro, danni alle abitazioni, rumore e polvere, distruzione del verde pubblico, perdita del parcheggio e disagi eventuali
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>NON ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	<p>L'osservazione non è riconducibile agli obiettivi della variante, trattando di aspetti legati all'esecuzione dei lavori e non alla programmazione nel POC dell'opera.</p> <p>Si precisa inoltre che il tracciato dell'opera programmato nella variante al POC è stato rivisto a seguito della redazione del progetto definitivo e nella sua nuova configurazione non investe l'area identificata catastalmente al Fg. 35, mapp. 411.</p>
<b>Modalità di recepimento</b>	---

<b>N. osservazione</b>	<b>24-V</b>
<b>Data/Protocollo/ Richiedente</b>	<p>Prot. n. 5757 del 20/05/2019 - E.M. (proprietaria area Fg. 13 sub 3 (parte))</p> <p>Prot. n. 5758 del 20/05/2019 - P.M. (proprietario area Fg. 13 sub 3 (parte))</p> <p>Prot. n. 5759 del 20/05/2019 - E.M. (proprietaria area Fg. 13 sub 3 (parte))</p> <p>Prot. n. 5760 del 20/05/2019 - P.M. (proprietaria area Fg. 13 sub 3 (parte))</p> <p>Prot. n. 5761 del 20/05/2019 - G.M. (proprietario area Fg. 13 sub 3 (parte))</p>
<b>Rif. avviso procedura</b>	Prot. n. 3141 del 20/03/2019
<b>Sintesi osservazione</b>	Sotto il profilo dell'interesse pubblico non sembra che il problema posto al centro della variante (difficoltà di collegamento del quartiere Venezia con il centro del paese) possa essere risolto efficacemente con la realizzazione di un sottopassaggio ferroviario laddove ipotizzato e lo stesso può dirsi per il problema della viabilità primaria
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>NON ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	V. OSSERVAZIONE DA PARTE DI PRIVATI N. 2
<b>Modalità di recepimento</b>	-----

N. osservazione	25-V
Data/Protocollo/ Richiedente	Prot. n. 5757 del 20/05/2019 - E.M. (proprietaria area Fg. 13 sub 3 (parte)) Prot. n. 5758 del 20/05/2019 - P.M. (proprietario area Fg. 13 sub 3 (parte)) Prot. n. 5759 del 20/05/2019 - E.M. (proprietaria area Fg. 13 sub 3 (parte)) Prot. n. 5760 del 20/05/2019 - P.M. (proprietaria area Fg. 13 sub 3 (parte)) Prot. n. 5761 del 20/05/2019 - G.M. (proprietario area Fg. 13 sub 3 (parte))
Rif. avviso procedura	Prot. n. 3141 del 20/03/2019
Sintesi osservazione	Secondo la relazione illustrativa del POC, sicurezza stradale, inquinamento e rumore (e contestuale marginalizzazione del quartiere Venezia) dipenderebbero dalla vicinanza dell'incrocio semaforico e del passaggio a livello. L'eliminazione dei passaggi a livello è assolutamente necessaria. Suscita perplessità la localizzazione del sottopassaggio, posto che si risolverebbe in una curva a gomito interessante edifici storici esistenti e necessitante di una rotatoria, mentre una soluzione differente offrirebbe maggiori vantaggi rispetto alle criticità messe in evidenza dalla relazione illustrativa
Proposta controdeduzione	<b>PARZIALMENTE ACCOLTA</b>
Motivazione	V. OSSERVAZIONE DA PARTE DI PRIVATI N. 3
Modalità di recepimento	V. OSSERVAZIONE DA PARTE DI PRIVATI N. 3

N. osservazione	26-V
Data/Protocollo/ Richiedente	Prot. n. 5757 del 20/05/2019 - E.M. (proprietaria area Fg. 13 sub 3 (parte)) Prot. n. 5758 del 20/05/2019 - P.M. (proprietario area Fg. 13 sub 3 (parte)) Prot. n. 5759 del 20/05/2019 - E.M. (proprietaria area Fg. 13 sub 3 (parte)) Prot. n. 5760 del 20/05/2019 - P.M. (proprietaria area Fg. 13 sub 3 (parte)) Prot. n. 5761 del 20/05/2019 - G.M. (proprietario area Fg. 13 sub 3 (parte))
Rif. avviso procedura	Prot. n. 3141 del 20/03/2019
Sintesi osservazione	La previsione di un passante localizzato più a Sud Ovest (segnatamente interessante l'area ex Silver) avrebbe palesemente evitato una più complicata articolazione viabilistica e più ancora gli inconvenienti dovuti alla realizzazione di un sottopassaggio a gomito con più efficienza ed economicità dal punto di vista quanto a risorse utilizzabili dato che, come dice la relazione illustrativa, non è ancora disponibile il progetto di fattibilità e nemmeno un accordo quadro tra l'amministrazione, FER e la Regione Emilia Romagna che ne garantisca la copertura finanziaria. Si tratta quindi di previsioni del tutto teoriche allo stato
Proposta controdeduzione	<b>NON ACCOLTA</b>
Motivazione	V. OSSERVAZIONE DA PARTE DI PRIVATI N. 4
Modalità di recepimento	V. OSSERVAZIONE DA PARTE DI PRIVATI N. 4

N. osservazione	27-V
-----------------	------

<b>Data/Protocollo/ Richiedente</b>	Prot. n. 5757 del 20/05/2019 - E.M. (proprietaria area Fg. 13 sub 3 (parte) Prot. n. 5758 del 20/05/2019 - P.M. (proprietario area Fg. 13 sub 3 (parte) Prot. n. 5759 del 20/05/2019 - E.M. (proprietaria area Fg. 13 sub 3 (parte) Prot. n. 5760 del 20/05/2019 - P.M. (proprietaria area Fg. 13 sub 3 (parte) Prot. n. 5761 del 20/05/2019 - G.M. (proprietario area Fg. 13 sub 3 (parte)
<b>Rif. avviso procedura</b>	Prot. n. 3141 del 20/03/2019
<b>Sintesi osservazione</b>	Con riferimento alle annotazioni contenute nella relazione Val.S.A.T (si fa riferimento all'elaborato denominato "sintesi non tecnica") si osserva che la riduzione o l'eliminazione della rotatoria, unitamente alla diversa localizzazione del sottopassaggio (non più gravato dalla curva a gomito) inciderebbe in meglio sotto il profilo dell'inquinamento dovuto ai transiti, eliminando contestualmente sia semaforo che passaggio a livello e ricucendo ancora più fortemente la città alle persone come auspicato
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>NON ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	V. OSSERVAZIONE DA PARTE DI PRIVATI N. 5
<b>Modalità di recepimento</b>	V. OSSERVAZIONE DA PARTE DI PRIVATI N. 5

<b>N. osservazione</b>	<b>28-V</b>
<b>Data/Protocollo/ Richiedente</b>	Prot. n. 5757 del 20/05/2019 - E.M. (proprietaria area Fg. 13 sub 3 (parte) Prot. n. 5758 del 20/05/2019 - P.M. (proprietario area Fg. 13 sub 3 (parte) Prot. n. 5759 del 20/05/2019 - E.M. (proprietaria area Fg. 13 sub 3 (parte) Prot. n. 5760 del 20/05/2019 - P.M. (proprietaria area Fg. 13 sub 3 (parte) Prot. n. 5761 del 20/05/2019 - G.M. (proprietario area Fg. 13 sub 3 (parte)
<b>Rif. avviso procedura</b>	Prot. n. 3141 del 20/03/2019
<b>Sintesi osservazione</b>	Si osserva che il fabbricato identificato al CF al Fg. 35 mapp. 13 sub 3, di proprietà del richiedente, per il quale è prevista la demolizione, è catalogato dagli strumenti urbanistici quale immobile di interesse culturale data la sua antichità ed è stato impedito qualsiasi intervento lo concernesse. Nella variante adottata ed in particolare nella relazione illustrativa, non si dà atto della sua demolizione pur trattandosi di un fabbricato storico, anche se fatiscente. Si osserva che dovrebbe essere citato, dando conto dell'opportunità di incidervi così significativamente
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>PARZIALMENTE ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	Si riconosce che il POC ha assegnato al fabbricato identificato al CF al Fg. 35 mapp. 13 sub 3 (ex mulino) un vincolo di pregio storico culturale e testimoniale. Occorre peraltro tenere conto che, in sede di assunzione del nuovo Piano Urbanistico Generale, a seguito di approfondimenti e valutazioni effettuate dagli urbanisti incaricati della redazione del piano, non si è ravvisata la presenza di particolari caratteristiche ed elementi architettonici di pregio storico interessanti il fabbricato. Nella disciplina del PUG il fabbricato e la relativa area di sedime sono sottoposti alla categoria di intervento della qualificazione edilizia con la definizione di una serie di prescrizioni tipologiche e stilistiche che prevedono il mantenimento della sagoma, sedime, prospetti e caratteristiche tipologiche nella fase di ricostruzione e il riutilizzo (ovviamente parziale) dei materiali originari. Inoltre il tracciato modificato in sede di progetto definitivo a cura di F.E.R. S.r.l., investe solo marginalmente l'area di pertinenza dell'immobile di cui sopra.

<b>Modalità di recepimento</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Lo stralcio della Tav. 2.1 VAR-POC- Ambiti e Trasformazioni Territoriali e Tutele Ambientali e Storico Culturali: Sorbolo-Casaltone” sarà modificato tramite l’inserimento del tracciato aggiornato dell’infrastruttura, come da progetto definitivo redatto da F.E.R. S.r.l.</li> <li>2) L’elaborato “Relazione illustrativa” sarà modificato, al paragrafo 7, tramite l’inserimento, nello stralcio della tavola dei vincoli, del tracciato aggiornato dell’infrastruttura, come da progetto definitivo redatto da F.E.R. S.r.l. Si farà inoltre riferimento nella relazione al fabbricato identificato al CF al Fg. 35 mapp. 13 sub 3 (ex mulino).</li> <li>3) Negli elaborati “Rapporto Ambientale relativo alla VAS/Valsat” e “Valutazione di sintesi relativa alla VAS/Valsat” (a cura del Dott. Geol. Carlo Caleffi) verrà sostituito lo stralcio della tavola 2.1 del POC con lo stralcio modificato tramite l’inserimento del tracciato aggiornato dell’infrastruttura, come da progetto definitivo redatto da F.E.R. S.r.l.</li> <li>4) Lo stralcio della planimetria catastale di cui all’allegato A è stato opportunamente modificato tramite l’inserimento del tracciato aggiornato dell’infrastruttura, come da progetto definitivo redatto da F.E.R. S.r.l. Tale adeguamento ha comportato modeste modifiche dell’allegato A nel quale sono riportati i nominativi di coloro che risultano proprietari delle aree interessate dai vincoli espropriativi, ai sensi dell’art. 9 L.R. 19 dicembre 2002, n. 37, a seguito delle quali è stato necessario riavviare la procedura di apposizione del vincolo</li> </ol>
--------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

N. osservazione	29-V
<b>Data/Protocollo/Richiedente</b>	Prot. n. 5757 del 20/05/2019 - E.M. (proprietaria area Fg. 13 sub 3 (parte)) Prot. n. 5758 del 20/05/2019 - P.M. (proprietario area Fg. 13 sub 3 (parte)) Prot. n. 5759 del 20/05/2019 - E.M. (proprietaria area Fg. 13 sub 3 (parte)) Prot. n. 5760 del 20/05/2019 - P.M. (proprietaria area Fg. 13 sub 3 (parte)) Prot. n. 5761 del 20/05/2019 - G.M. (proprietario area Fg. 13 sub 3 (parte))
<b>Rif. avviso procedura</b>	Prot. n. 3141 del 20/03/2019
<b>Sintesi osservazione</b>	Si osserva che l’amministrazione dovrebbe rivedere la scelta urbanistica posto che il sacrificio richiesto alla proprietà privata appare rilevante, potendo trovare l’opera una diversa e più adeguata localizzazione
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>NON ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	<p>L’osservazione si limita a confutare obiettivi della variante e non riguarda eventuali modifiche agli elaborati adottati.</p> <p>In risposta alla nota presentata, si chiarisce, comunque che la soluzione viabilistica programmata è pensata proprio per ricucire il rapporto fra i tessuti urbani interrotto dalla ferrovia ed offre ovvi vantaggi: consente di chiudere il passaggio a livello, separa le differenti tipologie dei percorsi, rende più scorrevoli (e quindi meno inquinanti) i transiti sulla via Mantova a seguito dell’eliminazione del semaforo. La soluzione programmata risulta preferibile rispetto ad altre soluzioni ipotizzate, fra le quali quella della bretella Sud-Est prevista nel PSC, perché molto meno onerosa e concretamente fattibile, ad oggi, dal punto di vista tecnico ed economico. Inoltre l’intervento programmato si inserisce all’interno di un disegno complessivo di rigenerazione urbana, promosso dall’Amministrazione, volto a risolvere il problema della marginalizzazione del Quartiere Venezia e comprendente anche la riqualificazione del sito industriale dismesso di proprietà privata, denominato ex-Silver, programmato nel Piano Operativo Comunale come “Ambito Urbano di riqualificazione” (ARU2) e confermato nel PUG come “Ambito da rigenerare: Porta Sud di Sor-</p>

	bolo
<b>Modalità di recepimento</b>	-----

A seguito degli approfondimenti progettuali condotti da FER, confluiti nella redazione del progetto definitivo, si sono verificate alcune, seppur limitate, modifiche al tracciato dell'infrastruttura stradale, che coinvolgono ulteriori aree rispetto a quelle individuate nella prima fase del procedimento volto all'approvazione della variante. Pertanto, si è reso necessario riattivare la procedura di apposizione del vincolo espropriativo, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37, comunicando a tutti i soggetti interessati l'avvio del procedimento espropriativo.

Si riportano di seguito le osservazioni pervenute e la relativa proposta di controdeduzione:

<b>N. osservazione</b>	<b>30-V</b>
<b>Data/Protocollo/Richiedente</b>	Prot. n. 14735 del 09/11/2021 – G.M.L.-A.L.-P.R-S.P-A.S. Prot. n. 14929 del 12/11/2021 – F.L.. Prot. n. 14927 del 12/11/2021 – E.M. Prot. n. 14925 del 12/11/2021 – E.M. Prot. n. 14999 del 15/11/2021 – SIPA SRL Prot. n. 15020 del 15/11/2021 – C.R. Prot. n. 15021 del 15/11/2021 – L.V. Prot. n. 15022 del 15/11/2021 – R.M E G. Prot. n. 15023 del 15/11/2021 – M.M., M.C. Prot. n. 15039 del 16/11/2021 – C.N, G.G. Prot. n. 15078 del 16/11/2021 – E.G.-S.C. Prot. n. 15251 del 18/11/2021 – UC-S.C. Prot. n. 15248 del 18/11/2021 – M.T. Prot. n. 15245 del 18/11/2021 – C.A., C.G. Prot. n. 15246 del 18/11/2021 – A.C.-S.O Prot. n. 15252 del 18/11/2021 – F.C. Prot. n. 15253 del 18/11/2021 – F.C. Prot. n. 15259 del 18/11/2021 – M.A.-D.T. Prot. n. 15258 del 18/11/2021 – P.R.. Prot. n. 15257 del 18/11/2021 – Z.M. Prot. n. 15255 del 18/11/2021 – A.C.R-F.M. Prot. n. 15346 del 19/11/2021 – M.M Prot. n. 15381 del 22/11/2021 – Ditta Idealservice srl Prot. n. 15697 del 26/11/2021 – Ditta Idealservice srl Prot. n. 15925 del 01/12/2021 – D.G.  proprietari immobile Fg. 29 mapp. 999 sub. 51
<b>Rif. avviso procedura</b>	Prot. n. 11309 del 06/09/2021
<b>Sintesi osservazione</b>	Solo a distanza di tre anni dall'adozione della variante, gli esponenti hanno appreso delle rilevanti e impattanti modifiche ed integrazioni apportate al progetto definitivo originario dell'infrastruttura che avranno incidenze ed impatti intollerabili sugli immobili in proprietà degli stessi e determineranno maggiori pericoli su Via Marconi
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>NON ACCOLTA</b>

<b>Motivazione</b>	<p>L'osservazione si limita a confutare obiettivi della variante e non riguarda eventuali modifiche agli elaborati adottati.</p> <p>In merito al tempo trascorso dalla data di adozione della variante, si rileva che l'amministrazione ha ritenuto opportuno recepire nello strumento urbanistico il tracciato variato, conforme al progetto definitivo. La tempistica per la presentazione di osservazioni da parte degli interessati è stabilita in osservanza dell'art. 9 della L.R. 37/2002 e smi.</p>
<b>Modalità di recepimento</b>	–

<b>N. osservazione</b>	<b>31-V</b>
<b>Data/Protocollo/Richiedente</b>	<p>Prot. n. 14735 del 09/11/2021 – G.M.L.-A.L.-P.R.-S.P.-A.S.            Prot. n. 14929 del 12/11/2021 – F.L..            Prot. n. 14927 del 12/11/2021 – E.M.            Prot. n. 14925 del 12/11/2021 – E.M.            Prot. n. 14999 del 15/11/2021 – SIPA SRL            Prot. n. 15020 del 15/11/2021 – C.R.            Prot. n. 15021 del 15/11/2021 – L.V.            Prot. n. 15022 del 15/11/2021 – R.M E G.            Prot. n. 15023 del 15/11/2021 – M.M., M.C.            Prot. n. 15039 del 16/11/2021 – C.N, G.G.            Prot. n. 15078 del 16/11/2021 – E.G.-S.C.            Prot. n. 15251 del 18/11/2021 – UC-S.C.            Prot. n. 15248 del 18/11/2021 – M.T.            Prot. n. 15245 del 18/11/2021 – C.A., C.G.            Prot. n. 15246 del 18/11/2021 – A.C.-S.O            Prot. n. 15252 del 18/11/2021 – F.C.            Prot. n. 15253 del 18/11/2021 – F.C.            Prot. n. 15259 del 18/11/2021 – M.A.-D.T.            Prot. n. 15258 del 18/11/2021 – P.R..            Prot. n. 15257 del 18/11/2021 – Z.M.            Prot. n. 15255 del 18/11/2021 – A.C.R-F.M.            Prot. n. 15346 del 19/11/2021 – M.M            Prot. n. 15381 del 22/11/2021 – Ditta Idealservice srl            Prot. n. 15697 del 26/11/2021 – Ditta Idealservice srl            Prot. n. 15925 del 01/12/2021 – D.G.</p> <p>proprietari immobile Fg. 29 mapp. 999 sub. 51</p>
<b>Rif. avviso procedura</b>	Prot. n. 11309 del 06/09/2021
<b>Sintesi osservazione</b>	Il progetto allora “assunto” presentava notevoli criticità che oggi, con le modifiche apportate tutt'altro che “limitate” vedono le proprietà maggiormente coinvolte ed oltremodo aggravate
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>NON ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	<p>L'osservazione si limita a confutare obiettivi della variante e non riguarda eventuali modifiche agli elaborati adottati.</p> <p>Al fine di approfondire aspetti e soluzioni che possano garantire il più opportuno inserimento paesaggistico dell'opera in programma, anche al fine di evitare il rischio di creare una ulteriore cesoia all'interno dei caratteri testimoniali del territorio, è stato conferito con Determina dirigenziale n. 1028 del 17/12/2021 all'Arch. Laura Mazzei, con studio in Ferrara lo studio denominato “Progetto</p>

	urbano e paesaggistico per la riqualificazione funzionale del tratto della SP 62R della Cisa in corrispondenza dell'ambito urbano di Sorbolo", attualmente in fase di approvazione.
<b>Modalità di recepimento</b>	–

<b>N. osservazione</b>	<b>32-V</b>
<b>Data/Protocollo/Richiedente</b>	<p>Prot. n. 14735 del 09/11/2021 – G.M.L.-A.L.-P.R-S.P-A.S.            Prot. n. 14929 del 12/11/2021 – F.L..            Prot. n. 14927 del 12/11/2021 – E.M.            Prot. n. 14925 del 12/11/2021 – E.M.            Prot. n. 14999 del 15/11/2021 – SIPA SRL            Prot. n. 15020 del 15/11/2021 – C.R.            Prot. n. 15021 del 15/11/2021 – L.V.            Prot. n. 15022 del 15/11/2021 – R.M E G.            Prot. n. 15023 del 15/11/2021 – M.M., M.C.            Prot. n. 15039 del 16/11/2021 – C.N, G.G.            Prot. n. 15078 del 16/11/2021 – E.G.-S.C.            Prot. n. 15251 del 18/11/2021 – UC-S.C.            Prot. n. 15248 del 18/11/2021 – M.T.            Prot. n. 15245 del 18/11/2021 – C.A., C.G.            Prot. n. 15246 del 18/11/2021 – A.C.-S.O            Prot. n. 15252 del 18/11/2021 – F.C.            Prot. n. 15253 del 18/11/2021 – F.C.            Prot. n. 15259 del 18/11/2021 – M.A.-D.T.            Prot. n. 15258 del 18/11/2021 – P.R..            Prot. n. 15257 del 18/11/2021 – Z.M.            Prot. n. 15255 del 18/11/2021 – A.C.R-F.M.            Prot. n. 15346 del 19/11/2021 – M.M            Prot. n. 15381 del 22/11/2021 – Ditta Idealservice srl            Prot. n. 15697 del 26/11/2021 – Ditta Idealservice srl            Prot. n. 15925 del 01/12/2021 – D.G.</p> <p>proprietari immobile Fg. 29 mapp. 999 sub. 51</p>
<b>Rif. avviso procedura</b>	Prot. n. 11309 del 06/09/2021
<b>Sintesi osservazione</b>	La modifica al progetto iniziale prevede la notevole riduzione dell'area condominiale destinata a parcheggio del condominio interessato e ad uso dei numerosissimi utenti che quotidianamente accedono ai due esercizi commerciali posti al piano terra della palazzina condominiale
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>PARZIALMENTE ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	<p>Con concessione edilizia n. 89/89.2 è stata autorizzata nel 1982, la realizzazione di n. 20 parcheggi pertinenziali a servizio delle attività commerciali nel rispetto delle normative allora vigenti. In realtà attualmente l'area cortilizia è dotata di n. 16 parcheggi pertinenziali in uso alle attività commerciali in essere.</p> <p>Oggi, questo progetto, inserendosi nella riqualificazione funzionale del tratto della SP 62R della Cisa, riduce i parcheggi preesistenti di 9 unità che verranno ricollocate nell'area fronteggiante, anch'essa oggetto di riqualificazione urbanistica, come confermato nel "Progetto urbano e paesaggistico per la riqualificazione funzionale del tratto della SP 62R della Cisa in corrispondenza dell'ambito urbano di Sorbolo" approvato con delibera di G.C. n. 92 del 05/07/2022, redatto dall'Arch. Laura Mazzei di Ferrara, appositamente incaricata</p>

Modalità di recepimento	–
-------------------------	---

N. osservazione	33-V
Data/Protocollo/ Richiedente	<p>Prot. n. 14735 del 09/11/2021 – G.M.L.-A.L.-P.R.-S.P.-A.S.            Prot. n. 14929 del 12/11/2021 – F.L..            Prot. n. 14927 del 12/11/2021 – E.M.            Prot. n. 14925 del 12/11/2021 – E.M.            Prot. n. 14999 del 15/11/2021 – SIPA SRL            Prot. n. 15020 del 15/11/2021 – C.R.            Prot. n. 15021 del 15/11/2021 – L.V.            Prot. n. 15022 del 15/11/2021 – R.M E G.            Prot. n. 15023 del 15/11/2021 – M.M., M.C.            Prot. n. 15039 del 16/11/2021 – C.N, G.G.            Prot. n. 15078 del 16/11/2021 – E.G.-S.C.            Prot. n. 15251 del 18/11/2021 – UC-S.C.            Prot. n. 15248 del 18/11/2021 – M.T.            Prot. n. 15245 del 18/11/2021 – C.A., C.G.            Prot. n. 15246 del 18/11/2021 – A.C.-S.O            Prot. n. 15252 del 18/11/2021 – F.C.            Prot. n. 15253 del 18/11/2021 – F.C.            Prot. n. 15259 del 18/11/2021 – M.A.-D.T.            Prot. n. 15258 del 18/11/2021 – P.R..            Prot. n. 15257 del 18/11/2021 – Z.M.            Prot. n. 15255 del 18/11/2021 – A.C.R-F.M.            Prot. n. 15346 del 19/11/2021 – M.M            Prot. n. 15381 del 22/11/2021 – Ditta Idealservice srl            Prot. n. 15697 del 26/11/2021 – Ditta Idealservice srl            Prot. n. 15925 del 01/12/2021 – D.G.</p> <p>proprietari immobile Fg. 29 mapp. 999 sub. 51</p>
Rif. avviso procedura	Prot. n. 11309 del 06/09/2021
Sintesi osservazione	<p>Ad opera realizzata i condomini e gli utenti dei due esercizi commerciali potranno accedere agli immobili solo entrando direttamente dalla rotatoria in una situazione di maggior pericolo rispetto a quella attuale. Oggi infatti grazie ai maggiori spazi a disposizione per le manovre di occupazione e liberazione degli stalli di sosta e alla regolamentazione del flusso veicolare dovuta al vicino impianto semaforico, la gestione delle entrate e delle uscite dal parcheggio si appalesa assai facile ed agevole. L'eliminazione dell'impianto semaforico, inoltre, causerà inevitabilmente l'aumento della velocità media dei mezzi con direzione Parma e la mancanza di spazio all'interno del cortile condominiale determinerà inevitabilmente una situazione di grave pericolo legata alle necessità delle auto di fermarsi proprio sulla rotatoria in attesa di poter accedere nel cortile, causando tamponamenti e incidenti con le inevitabili conseguenze del rallentamento o addirittura di stallo della viabilità con i conseguenti disagi.</p> <p>Inoltre, in merito ad alcuni aspetti peculiari sollevati dal Sig Luca Mercadanti, circa la mancanza di dati di analisi del traffico veicolare, si rileva che i rilievi del traffico sono stato condotti da Policreo di Parma nella primavera 2021. Inoltre non è prevista in progetto l'eliminazione dell'impianto semaforico.</p>
Proposta controdeduzione	<b>NON ACCOLTA</b>
Motivazione	In merito all'intersezione a rotatoria in progetto, si è verificata la possibilità di

operarne un ridimensionamento ovvero lo spostamento, con la finalità di ridurre l'estensione delle aree private oggetto di esproprio sul lato nord dell'intersezione stessa, tuttavia si rileva, in base alla norma di riferimento per le intersezioni stradali (D.M. 19.04.2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali"), la rotatoria di progetto, di tipo "compatto" deve rispettare le seguenti caratteristiche geometriche, in conformità al disposto normativo:

- Diametro esterno pari a 30,00 metri;
- Corsie di ingresso di larghezza pari a 3,50 metri;
- Corsie di uscita di larghezza pari a 4,50 metri;
- Larghezza della corona giratoria pari a 7,00 metri oltre a banchine da 0,50 metri
- Angolo di deviazione beta pari a 26° in direzione Parma e pari a 70° in direzione Sorbolo a Levante.

Occorre inoltre considerare che:

- il valore minimo del diametro esterno delle rotatorie adottato dalla Provincia di Parma per la progettazione delle intersezioni lungo le viabilità d'interesse provinciale di questo tipo è normalmente pari a 40,00 metri; pertanto non risulta ipotizzabile ridurre il diametro a 30,00 m, richiesto dalla Provincia stessa, peraltro rendendo difficoltose le manovre per i mezzi più ingombranti.
- Il minor coinvolgimento delle aree private a nord della rotatoria potrebbe avvenire spostando la medesima verso ovest, in direzione Parma, ovvero verso sud, in direzione del fascio di binari, tuttavia si evidenzia quanto segue:
  - lo spostamento verso ovest in direzione Parma implicherebbe l'interessamento di ulteriori proprietà rispetto a quelle individuate;
  - lo spostamento verso ovest in direzione Parma non consentirebbe una efficiente gestione degli spazi a parcheggio residui in corrispondenza della proprietà oggetto di esproprio, generando aree di estensione e conformazione non utilizzabili ai fini della sosta;
  - lo spostamento verso sud in direzione del fascio dei binari (elemento di vincolo non modificabile) non risulta attuabile in quanto non consentirebbe l'inserimento con le corrette geometrie del ramo di progetto che costituisce la deviazione di via Venezia;
  - lo spostamento verso sud in direzione del fascio dei binari implicherebbe la riduzione dell'angolo di deviazione beta relativo alla direzione da Sorbolo a Levante verso Parma, a scapito delle condizioni di sicurezza per l'utenza (maggiori velocità in attraversamento dell'intersezione) ed in contrasto con l'intento espresso dalle indicazioni normative che raccomandano la massimizzazione di tale angolo.

Tutto ciò premesso e considerato si ritiene che la configurazione di progetto rappresenti dal punto di vista delle geometrie assegnate all'intersezione, ed in termini localizzativi, la conformazione che ottimizza la funzionalità della stessa in relazione allo stato dei luoghi ed ai vincoli fisici e funzionali presenti.

Inoltre prendendo in esame la possibile demolizione dell'edificio confinante a sud-ovest con la rotatoria, si osserva che tale soluzione consentirebbe di recuperare qualche stallo di sosta in questa zona potenziando la limitata offerta di parcheggi a servizio delle attività commerciali.

In merito al presunto "grave pericolo legato alla necessità delle auto di fermarsi proprio sulla rotatoria in attesa di potere accedere nel cortile, causando tamponamenti e incidenti", la circolazione sull'anello con precedenza a chi lo percorre garantisce la fluidità del traffico.

Per quanto attiene alle modalità di accesso all'area cortilizia degli esponenti, si evidenzia che il varco di accesso presso la rotatoria è previsto a doppio senso di marcia, con possibilità di entrare ed uscire dalla proprietà lungo via Marconi.

Infine, in riferimento all'eliminazione del semaforo, non risulta essere prevista in

	progetto ed, altresì, saranno garantiti gli attraversamenti pedonali in numero e posizione adeguati, a garanzia del mantenimento della possibilità di collegare i due lati di via Marconi.
<b>Modalità di recepimento</b>	-

<b>N. osservazione</b>	<b>34-V</b>
<b>Data/Protocollo/Richiedente</b>	<p>Prot. n. 14735 del 09/11/2021 – G.M.L.-A.L.-P.R.-S.P.-A.S.            Prot. n. 14929 del 12/11/2021 – F.L..            Prot. n. 14927 del 12/11/2021 – E.M.            Prot. n. 14925 del 12/11/2021 – E.M.            Prot. n. 14999 del 15/11/2021 – SIPA SRL            Prot. n. 15020 del 15/11/2021 – C.R.            Prot. n. 15021 del 15/11/2021 – L.V.            Prot. n. 15022 del 15/11/2021 – R.M E G.            Prot. n. 15023 del 15/11/2021 – M.M., M.C.            Prot. n. 15039 del 16/11/2021 – C.N, G.G.            Prot. n. 15078 del 16/11/2021 – E.G.-S.C.            Prot. n. 15251 del 18/11/2021 – UC-S.C.            Prot. n. 15248 del 18/11/2021 – M.T.            Prot. n. 15245 del 18/11/2021 – C.A., C.G.            Prot. n. 15246 del 18/11/2021 – A.C.-S.O            Prot. n. 15252 del 18/11/2021 – F.C.            Prot. n. 15253 del 18/11/2021 – F.C.            Prot. n. 15259 del 18/11/2021 – M.A.-D.T.            Prot. n. 15258 del 18/11/2021 – P.R..            Prot. n. 15257 del 18/11/2021 – Z.M.            Prot. n. 15255 del 18/11/2021 – A.C.R-F.M.            Prot. n. 15346 del 19/11/2021 – M.M            Prot. n. 15381 del 22/11/2021 – Ditta Idealservice srl            Prot. n. 15697 del 26/11/2021 – Ditta Idealservice srl            Prot. n. 15925 del 01/12/2021 – D.G.</p> <p>proprietari immobile Fg. 29 mapp. 999 sub. 51</p>
<b>Rif. avviso procedura</b>	Prot. n. 11309 del 06/09/2021
<b>Sintesi osservazione</b>	L'opera elimina per i condomini e gli utenti sopradetti ogni possibilità di uscire sulla Via Marconi costringendoli invece ad utilizzare l'uscita su Via Esperanto, peraltro a senso unico, utilizzando il passaggio sotto il tunnel che collega le due parti dell'edificio condominiale alto 2,06 mt. Passaggio quindi inibito ai mezzi di altezza superiore, con la conseguenza che a questi veicoli il transito non sarebbe più possibile. Si verrebbe quindi a determinare una situazione di interclusione, posto che sarebbe consentita a questi mezzi solo l'entrata e non l'uscita
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>NON ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	Si veda la proposta di controdeduzione all'osservazione 33-V. Inoltre, l'intervento interessa la riqualificazione della SP62R in corrispondenza del nuovo nodo di intersezione di progettualità FER nell'ambito della futura soppressione del passaggio a livello di via Venezia, posto a circa 30 m dell'intersezione con via Marconi, che governa il transito dei treni lungo la linea ferroviaria Parma-Suzzara. La futura intersezione, che interesserà il tratto di via Marconi oggi corrispondente al tratto in prossimità del parcheggio della Stazione fino all'incrocio con via Gramsci-Venezia, verrà regolamentata tramite una nuova rotatoria che si collegherà

<p>al nuovo sottopasso carrabile proveniente da via Venezia.</p> <p>Il nodo in oggetto si inserisce in una progettazione più ampia che interessa la riqualificazione funzionale e paesaggistica della strada provinciale SP62R con particolare riferimento al tratto tra le intersezioni di via XXV Aprile e il ponte Carrabile sull'Enza (vedi schema Masterplan generale).</p> <p>Attualmente il tratto interessato dal progetto FER si presenta con una sezione stradale costituita da due corsie, una per senso di marcia, e due marciapiedi laterali di circa 1.50 m. La larghezza della carreggiata, esclusi i tratti in corrispondenza delle intersezioni stradali con via Venezia e Gramsci e con via I° Maggio, è pari ai 7.00 – 8.00 m. Oltre alle dotazioni per la mobilità pedonale, costituite da marciapiedi attrezzati con parapetti metallici è presente anche un tratto di pista ciclabile ubicata lungo il margine stradale sud, in corrispondenza della stazione ferroviaria. In corrispondenza della stazione ferroviaria è stata attrezzata a parcheggio un'area limitrofa dove sono stati ricavati circa 25 stalli per auto e una ventina di posti per ciclomotori, tutti non a pagamento. Il servizio di trasporto pubblico è presente sull'intero asse di via Marconi, in corrispondenza della stazione ferroviaria è stato inoltre realizzato un "golfo" riservato al trasporto pubblico per la salita e discesa degli utenti in sicurezza senza ostacolare la circolazione stradale dell'asse principale.</p> <p>L'intersezione presente al quadrivio formato ad est ed ovest da via Marconi, a nord da via Gramsci e a sud da via Venezia è regolamentato da impianto semaforico a ciclo fisso che consente di gestire tutte le manovre di svolta presenti. La parte est di via Marconi, quella verso Sorbolo a Levante, in corrispondenza dell'intersezione aumenta la sua larghezza per ospitare tre corsie di marcia, una in uscita dall'intersezione e due in ingresso al nodo, di cui quella centrale. In modo del tutto analogo anche la parte ovest di via Marconi, quella verso Parma, aumenta la sua larghezza in corrispondenza dell'intersezione per ricavare tre corsie di marcia, una sempre in uscita dall'intersezione e due in ingresso, di cui quella centrale destinata alle manovre di svolta in sinistra verso via Gramsci, mentre quella laterale riservata alla svolta in destra in via Venezia e per proseguire dritto in direzione Sorbolo a Levante. Su tutti i quattro rami dell'intersezione sono presenti attraversamenti pedonali gestiti sempre dall'impianto semaforico che governa il nodo stradale.</p> <p>L'asse stradale di via Venezia rappresenta l'estensione, a sud di via Marconi, della direttrice di via Gramsci, ha una piattaforma stradale composta da due corsie, una per senso di marcia, e sosta su strada distribuita lungo il margine sinistro (allontanandosi dal centro abitato) per una larghezza complessiva attorno ai 10.50 m. Il margine sinistro presenta anche un filare alberato disposto tra la sosta e il marciapiede.</p> <p>La soluzione progettuale redatta da FER viene integrata quindi da altre soluzioni d'indirizzo progettuale in grado di offrire alcune ottimizzazioni geometriche funzionali, in considerazione anche della rifunzionalizzazione della limitrofa intersezione semaforizzata di via Gramsci, proponendo alcune modifiche specifiche rispetto alla soluzione sviluppata da FER:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. spostamento dell'intersezione a rotatoria verso nord con conseguente riconfigurazione degli assi stradali provenienti da via Marconi e via Venezia e rimozione della corona sormontabile dell'isola centrale con contestuale incremento del diametro della rotatoria a 30 m.</li><li>2. inserimento di un quarto braccio, a nord dell'intersezione, per consentire l'accesso al parcheggio ad uso pubblico delle attività commerciali esistenti e di un quinto braccio, a sud-ovest, per l'accesso ad una nuova area di sosta; inserimento di un golfo per la fermata del trasporto pubblico, dotato di pensilina;</li><li>3. inserimento di un percorso ciclopedonale lungo tutto il tratto nord di via Marconi in diretto collegamento con il tracciato proveniente dal sottopasso e con la nuova area pubblica della stazione.</li><li>4. prolungamento della pista ciclabile sino alla intersezione a rotatoria (via Venezia – direzione Parma);</li></ol>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	5. Inserimento di un nuovo parcheggio rinverdito nel tronco a fondo chiuso di via Venezia.
<b>Modalità di recepimento</b>	-

<b>N. osservazione</b>	<b>35-V</b>
<b>Data/Protocollo/Richiedente</b>	Prot. n. 14735 del 09/11/2021 – G.M.L.-A.L.-P.R.-S.P.-A.S. Prot. n. 14929 del 12/11/2021 – F.L.. Prot. n. 14927 del 12/11/2021 – E.M. Prot. n. 14925 del 12/11/2021 – E.M. Prot. n. 14999 del 15/11/2021 – SIPA SRL Prot. n. 15020 del 15/11/2021 – C.R. Prot. n. 15021 del 15/11/2021 – L.V. Prot. n. 15022 del 15/11/2021 – R.M E G. Prot. n. 15023 del 15/11/2021 – M.M., M.C. Prot. n. 15039 del 16/11/2021 – C.N, G.G. Prot. n. 15078 del 16/11/2021 – E.G.-S.C. Prot. n. 15251 del 18/11/2021 – UC-S.C. Prot. n. 15248 del 18/11/2021 – M.T. Prot. n. 15245 del 18/11/2021 – C.A., C.G. Prot. n. 15246 del 18/11/2021 – A.C.-S.O Prot. n. 15252 del 18/11/2021 – F.C. Prot. n. 15253 del 18/11/2021 – F.C. Prot. n. 15259 del 18/11/2021 – M.A.-D.T. Prot. n. 15258 del 18/11/2021 – P.R.. Prot. n. 15257 del 18/11/2021 – Z.M. Prot. n. 15255 del 18/11/2021 – A.C.R-F.M. Prot. n. 15346 del 19/11/2021 – M.M Prot. n. 15381 del 22/11/2021 – Ditta Idealservice srl Prot. n. 15697 del 26/11/2021 – Ditta Idealservice srl Prot. n. 15925 del 01/12/2021 – D.G.  proprietari immobile Fg. 29 mapp. 999 sub. 51
<b>Rif. avviso procedura</b>	Prot. n. 11309 del 06/09/2021
<b>Sintesi osservazione</b>	L'occupazione da parte della rotatoria della quasi totalità del cortile condominiale porterà i veicoli, mezzi pesanti compresi, sotto la casa degli esponenti, con il conseguente aumento non solo del pericolo di transito ma anche dell'inquinamento atmosferico ed acustico che, in questi anni, proprio l'ampio cortile ha avuto la funzione di tenere lontano.
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>NON ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	Nei dettagli si veda la proposta di controdeduzione all'osservazione 33-V.
<b>Modalità di recepimento</b>	-

<b>N. osservazione</b>	<b>36-V</b>
<b>Data/Protocollo/Richiedente</b>	Prot. n. 14735 del 09/11/2021 – G.M.L.-A.L.-P.R.-S.P.-A.S. Prot. n. 14929 del 12/11/2021 – F.L..

	<p>Prot. n. 14927 del 12/11/2021 – E.M.          Prot. n. 14925 del 12/11/2021 – E.M.          Prot. n. 14999 del 15/11/2021 – SIPA SRL          Prot. n. 15020 del 15/11/2021 – C.R.          Prot. n. 15021 del 15/11/2021 – L.V.          Prot. n. 15022 del 15/11/2021 – R.M E G.          Prot. n. 15023 del 15/11/2021 – M.M., M.C.          Prot. n. 15039 del 16/11/2021 – C.N, G.G.          Prot. n. 15078 del 16/11/2021 – E.G.-S.C.          Prot. n. 15251 del 18/11/2021 – UC-S.C.          Prot. n. 15248 del 18/11/2021 – M.T.          Prot. n. 15245 del 18/11/2021 – C.A., C.G.          Prot. n. 15246 del 18/11/2021 – A.C.-S.O          Prot. n. 15252 del 18/11/2021 – F.C.          Prot. n. 15253 del 18/11/2021 – F.C.          Prot. n. 15259 del 18/11/2021 – M.A.-D.T.          Prot. n. 15258 del 18/11/2021 – P.R..          Prot. n. 15257 del 18/11/2021 – Z.M.          Prot. n. 15255 del 18/11/2021 – A.C.R-F.M.          Prot. n. 15346 del 19/11/2021 – M.M          Prot. n. 15381 del 22/11/2021 – Ditta Idealservice srl          Prot. n. 15697 del 26/11/2021 – Ditta Idealservice srl          Prot. n. 15925 del 01/12/2021 – D.G.</p> <p>proprietari immobile Fg. 29 mapp. 999 sub. 51</p>
<b>Rif. avviso procedura</b>	Prot. n. 11309 del 06/09/2021
<b>Sintesi osservazione</b>	<p>Inevitabile sarà il conseguente rilevante pregiudizio economico per gli esponenti comprendente, oltre che l'ablazione parziale della proprietà, il deprezzamento che subiranno gli immobili a seguito della compromissione della possibilità di corretta utilizzazione della parte restante dei beni e del negativo impatto ambientale che la realizzanda opera causerà, nonché tutti gli ulteriori danni, derivanti dall'esecuzione dell'opera ed eccedenti ogni normale tollerabilità. Pregiudizi economici, perdite e danni di cui si dovrà tenere conto nella denegata ipotesi in cui il Comune non dovesse rivedere la sua decisione, e che non potrà certamente limitarsi alla corresponsione di una mera indennità di esproprio, ma dovrà invece rappresentare il giusto ristoro indennitario, in tutte le sue componenti, che l'opera andrà a causare. Si confida pertanto in una revisione del progetto, se non addirittura nella sua abolizione ...</p>
<b>Proposta controdeduzione</b>	<b>NON ACCOLTA</b>
<b>Motivazione</b>	<p>L'intervento programmato si inserisce all'interno di un disegno complessivo di rigenerazione urbana, promosso dall'Amministrazione, nel quale l'implementazione delle dotazioni territoriali riveste un obiettivo di primaria importanza.</p> <p>L'attuazione di tale disegno comporterà una valorizzazione dell'intero contesto e di conseguenza anche degli immobili ivi presenti, grazie soprattutto al rinnovo delle dotazioni territoriali e delle infrastrutture che garantiranno una maggiore sicurezza.</p> <p>Per quanto riguarda il tema dell'indennità da esproprio, lo stesso non concerne gli obiettivi della variante.</p>
<b>Modalità di recepimento</b>	-

Non sono pervenute osservazioni dagli altri soggetti coinvolti, elencati nell'elaborato "Allegato A" della variante al POC adottata.

Sorbolo Mezzani, li 15/07/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ing. Valter Bertozzi